

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



PAG.

5

TERRITORIO

*Il nuovo Piano
urbanistico
intercomunale*

PAG.

18-30

IL PUNTO

*Il piccolo
commercio
al centro*

ABBIAMO DECISO DI TUFFARCI



Da oltre 50 anni siamo cresciuti con voi assicurandovi il calore, l'efficienza e la sicurezza degli impianti di climatizzazione

Ora siamo pronti per affiancarvi sull'intero mondo acqua: dai trattamenti che ne garantiscono la salubrità, ai moderni servizi di contabilizzazione, economici e trasparenti, con l'utilizzo di contatori per rilevare i consumi reali senza dover entrare nelle vostre case



LANCIATI INSIEME A NOI
SERVIZI INNOVATIVI | L'AFFIDABILITA' DI SEMPRE



ECO TERMOLAGIC

Via Tolmino, 54 - 40134 Bologna | Tel. +39.051.56.35.35
contabilizzazione@ecotermologic.it | www.ecotermologic.it

Casalecchio scommette sul commercio di vicinato!

Lo abbiamo ripetuto più volte e ora lo mettiamo in pratica nei fatti: il commercio di vicinato è una risorsa di straordinaria importanza per il tessuto economico e sociale della nostra città.

Da sempre Casalecchio di Reno vede una ampia e consolidata rete di attività commerciali e di artigianato, diffuse su tutto il territorio comunale. È indubbio che la nostra città si è posta fin dagli anni '90 un obiettivo molto sfidante: creare una sinergia e un modello di convivenza virtuoso fra grandi centri commerciali e attività di piccolo commercio sul territorio.

Il Centro Commerciale Shopville Gran Reno, nato nel 1993 e fortemente ampliato negli ultimi anni con un nuovo assetto inaugurato nel 2021 con il raddoppio della superficie commerciale, e il Centro Meridiana, inaugurato nel 1999, rappresentano due importanti aree di aggregazione, per lo shopping e il divertimento, punto di riferimento per l'intera Città Metropolitana di Bologna (e non solo).

È indubbio che questi centri abbiano una forte capacità calamitante per le famiglie del nostro territorio: accanto ai benefici legati all'ampliamento dell'offerta di servizi che vengono offerti, a breve distanza dai nostri cittadini, c'è senza dubbio anche il rischio che a subirne le conseguenze peggiori finiscano per essere le attività commerciali di vicinato.

L'impegno della nostra Amministrazione non può certamente essere quello di osteggiare o intralciare lo sviluppo di questi progetti di grande commercio, finendo per perdere occasioni di competitività per Casalecchio, ma deve essere piuttosto quello di affiancare, aiutare e collaborare con questa rete di commercianti e artigiani, definendo insieme un progetto comune di rilancio di queste attività, rendendo da un lato attrattivo il territorio con eventi capillari e dall'altro definendo sgravi e fondi ad hoc per queste attività.

Un modello virtuoso di partnership fra centri commerciali e commercio di vicinato: da queste basi nasce "Il piccolo commercio al Centro".

Proprio a partire dal progetto urbanistico di ampliamento e riqualificazione dell'area di Shopville Gran Reno e Unipol Arena, è stata condivisa la necessità di stanziare un fondo dedicato alle attività di piccolo commercio per oltre 400.000 euro.

Abbiamo condiviso con il Sindaco dall'Omo di destinare questo fondo non solo alle attività di Casalecchio di Reno e Zola Predosa adiacenti all'area in oggetto, come previsto in una prima fase, bensì all'intero territorio dei nostri Comuni, al fine di definire una più ampia strategia di rilancio della rete del commercio.

Il fondo di oltre 400.000 euro sarà destinato a sostenere il commercio di prossimità, nei quartieri e nelle frazioni di Casalecchio



di Reno e Zola Predosa con un contributo a fondo perduto che potrà arrivare fino a 32.000 euro a progetto, per incentivare idee di sviluppo e innovazione commerciale in grado di generare un impatto economico, sociale e culturale sulla città e a beneficio dei cittadini.

Tra i criteri premiali che abbiamo previsto nel bando c'è in primis la capacità dei commercianti di candidarsi in modalità collaborativa (almeno 3 attività insieme), di ampliare il partenariato a soggetti del terzo settore e del volontariato locale, di attivare servizi e spazi commerciali innovativi e iniziative destinate ai cittadini con particolare attenzione ai soggetti più fragili.

Crediamo infatti che sia fondamentale consolidare una forte collaborazione fra queste attività e le realtà associative e sociali presenti sul territorio, al fine di creare una reale e forte rete di presidio, vissuta dai cittadini come punto di riferimento di prossimità.

Alla prima fase di candidatura delle proposte (febbraio-marzo 2023) seguirà una seconda fase di co-progettazione dedicata ai soli progetti ammessi a finanziamento (aprile-maggio 2023), in cui negozianti e amministrazione metteranno a fuoco tempi e dettagli dei progetti più meritevoli.

Sappiamo bene infatti che i commercianti non svolgono quotidianamente l'attività preparatoria per la partecipazione ai bandi e la stesura di progetti di sviluppo, ed è proprio per questo che abbiamo voluto prevedere un periodo di accompagnamento per coloro che presenteranno idee di sviluppo e di rinnovamento delle loro attività.

Per agevolare la partecipazione al bando e per rispondere a tutti i dubbi che emergeranno per i proprietari dei piccoli negozi di vicinato, abbiamo previsto, durante la fase di apertura del bando, sette incontri pubblici sui territori di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, a partire dal 22 febbraio e fino al 21 marzo 2023.

All'interno dello speciale Il Punto, di questo Casalecchio Notizie, trovate un'ampia illustrazione del bando e di tre esperienze virtuose di collaborazione fra rete di commercio e comunità, messe in campo in diverse parti d'Italia, che ci dimostrano che quando il pubblico e il privato (in questo caso rappresentato dai commercianti e artigiani) creano sinergie per il bene del territorio in cui sono insediate, a beneficiarne è l'intera comunità cittadina.

"Il piccolo commercio al Centro" rappresenta davvero un progetto innovativo di collaborazione fra pubblico e privato sul tema del commercio e auspichiamo che possa far emergere importanti spunti positivi, finendo per essere un progetto pilota da esportare in altri territori della nostra Città Metropolitana.

Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno

CASALECCHIO **Notizie**

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Amministrazione informa

Le Valli del Reno, Lavino e Samoggia disegnano
il loro futuro con il PUG intercomunale

Servizi e Comunicazione:

i risultati dell'indagine di Customer satisfaction 2022/23

Casalecchio di Reno è primo in Italia per maturità digitale
L'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia attiva Alert System,

il servizio di allerta telefonica

Edilizia: dal 1 aprile si paga con PagoPA

5

Ambiente, territorio e mobilità

Clima, ambiente e rigenerazione urbana: le sfide di oggi e di domani

Nuovi giochi nei parchi di Casalecchio di Reno

Un patrimonio verde da curare e conservare

Amici a 4 zampe: un patto tra Amministrazione
e volontari per proteggerli

Bus notturni: 6 nuove linee per i giorni festivi e prefestivi

10

Gruppi consiliari

Il Punto:

"Il piccolo commercio al centro"

16

18

31

Politiche socio-educative

Adolescenza e dintorni: servizi e risorse per i genitori

"18 anni per diventare grandi"

Iscrizione ai nidi d'infanzia e open days anno educativo 2023/2024

Percorsi per crescere: gli appuntamenti per i neo genitori

Finanziato con fondi PNRR il progetto di demolizione
e ricostruzione del Nido d'Infanzia "B. Zebri"

AAA Affitti cercasi...

Assegno di maternità

Rafforzati i servizi a favore delle vittime di reato

36

Casalecchio delle Culture

I prossimi appuntamenti al Teatro Comunale Laura Betti

La casa della Scaletta nel programma
della "Primavera fuori dal comune" di ExtraBo

38

Sport

Uisp ti sfida con un'app per uno sport più green

Pillole di movimento contro la sedentarietà



Casalecchio Notizie
Periodico dell'Amministrazione Comunale
Trimestrale in distribuzione gratuita
Anno L - N°1 - marzo 2023

Direttore Responsabile: Laura Lelli

Direzione e Redazione: Municipio di Casalecchio di Reno
via dei Mille, 9 • Tel 051 598 242 • Fax 051 598 248

Comitato di Redazione: Sara Carboni, Francesco Malferrari, Valeria Melloni

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4267 del 24 marzo 1973

Foto di: Archivio Comunale
Foto di copertina Paraporto Scaletta (Casa dei Ghiacci) di Massimo Gennari

Impaginazione e Raccolta Pubblicitaria: EVENTI s.c. a r.l.
Via della Beverara 58/10 • 40131 Bologna • Tel. 051 634 04 80
eventi@eventibologna.com • www.eventilab.com
Pubblicità inferiore al 50%

Stampa: MIG - MODERNA INDUSTRIE GRAFICHE s.r.l.
Via dei Fornaciai, 4 • 40129 Bologna

Fascicolo chiuso in redazione il 10 marzo 2023 e stampato in 18.200 copie



Le Valli del Reno, Lavino e Samoggia disegnano il loro futuro con il PUG intercomunale

Compila il questionario entro fine aprile 2023

Continua il percorso partecipato per la redazione del nuovo **Piano Urbanistico Generale Intercomunale** promosso dall'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia, con il coordinamento del **Servizio di Pianificazione associata - Ufficio di Piano territoriale** e la collaborazione di **Fondazione per l'Innovazione Urbana**. Il percorso ha come obiettivo il **coinvolgimento della cittadinanza, delle comunità locali e dei corpi intermedi** (associazioni, comitati, gruppi di portatori di interessi, ecc.) nella **definizione degli obiettivi e delle azioni del nuovo Piano Urbanistico Generale**, andando a individuare e integrare linee di indirizzo per lo sviluppo del territorio su **5 assi tematici principali**:

- Mitigazione degli impatti ambientali e promozione della qualità ecologico-ambientale;
- Valorizzazione del paesaggio e dell'identità, individuando i fattori di qualità nelle relazioni tra paesaggio e territorio;
- Spazio pubblico di qualità;
- Attrattività e competitività del territorio;
- Governance dei processi decisionali nel dialogo tra Enti, istituzioni e società.

È inoltre online un **questionario rivolto a tutti coloro che abitano e frequentano il territorio** dell'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia. L'obiettivo è ascoltare e raccogliere i loro bisogni e il loro punto di vista sui problemi e le risorse del territorio rispetto alla qualità urbana e rurale. Il questionario interroga cittadini e cittadini su questioni come **la qualità dei servizi** e delle dotazioni del territorio e della **mobilità locale**, i rapporti con i Comuni vicini, con i Comuni esterni all'Unione e con la città di Bologna, le possibili modalità di raggiungimento di uno sviluppo sostenibile del territorio.

Le informazioni raccolte saranno utili per definire gli obiettivi strategici e le scelte generali del nuovo **Piano Urbanistico Generale Intercomunale** in corso di redazione. Questo questionario è infatti uno degli strumenti del percorso di partecipazione che accompagna la redazione del nuovo Piano, promosso dall'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia in collaborazione con i Comuni del territorio e coordinato dalla Fondazione Innovazione Urbana.

Il questionario - la cui compilazione richiede circa 15 minuti - re-



sterà aperto **fino alla fine del mese di aprile 2023**:
tiny.cc/PUG_Ucrls_questionario

Il percorso partecipato continuerà con **cinque laboratori**, uno per Comune, che si terranno sul territorio a partire da metà marzo e che coinvolgeranno le realtà locali. A Casalecchio l'appuntamento è per **mercoledì 15 marzo, alle ore 18.00 alla Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek"** (via del Fanciullo, 6).

Allo stesso tempo, verranno portate avanti **interviste approfondite ad alcuni portatori di interesse a livello metropolitano e regionale** col fine di esplorare la loro posizione sui bisogni e sulle vulnerabilità del territorio e delle comunità, andando inoltre a conoscere la loro visione in termini di transizione ecologica, valorizzazione del territorio e rigenerazione di spazi pubblici e privati. Gli esiti del percorso verranno restituiti in un evento pubblico di Unione e raccolti nel **Documento strategico** che andrà ad integrare la redazione del Piano Urbanistico Generale.

Alla fine del percorso verrà inoltre redatto un report pubblico per illustrare i risultati del percorso.

Per maggiori informazioni:

www.unionerenolavinosamoggia.bo.it

#PUGPartecipa



IL TUO COMUNE È SEMPRE CON TE!

- la **newsletter** settimanale del martedì per essere sempre informato su ciò che succede (iscriviti dalla homepage del sito);
- l'account **twitter @CasalecchioNews** per ricevere informazioni puntuali quotidiane sulle attività del tuo Comune.
- la pagina **facebook.com/comunecasalecchio**
- il canale Telegram <https://t.me/CasalecchioComune>
- il **servizio WhatsApp** per ricevere allerte smog e allerte meteo arancioni e rosse (invia il testo "Iscrizione on" al cell. 333 9370672, dopo averlo salvato in rubrica);

Trovi tutte le indicazioni sul sito del Comune, nell'Area tematica Comunicazione

www.comune.casalecchio.bo.it



Servizi e Comunicazione: i risultati dell'indagine di Customer satisfaction 2022/23

Dal 28 novembre 2022 al 31 gennaio 2023 il Comune di Casalecchio di Reno ha raccolto, attraverso un questionario online, le **valutazioni degli utenti sui servizi offerti e sulla comunicazione ai cittadini** al fine di migliorarne l'efficacia. Sono pervenute **527 risposte** e **79 commenti a risposta aperta** (scelta opzionale).

Il 52,4% di chi ha risposto ha tra i 45 e i 65 anni, segue poi la fascia 36-45 (18,8%), over 65 (14,8%), 26-35 (11,8%) e la categoria residua 15-25 (2,2%).

In generale si segnala una buona soddisfazione sia per i servizi sia per gli strumenti di comunicazione rivolti ai cittadini.

I principali temi su cui la cittadinanza desidera avere informazioni sono mobilità/viabilità, lavori pubblici, ambiente, eventi pubblici e culturali.

Si registra molto interesse verso i servizi online, che risultano tra

le prime ricerche sul sito, nel contempo però i cittadini ci dicono anche che hanno più spesso avuto contatti con il Comune venendo personalmente allo sportello, oppure via telefono o e-mail. Inoltre, emerge la predilezione per la versione cartacea dei periodici istituzionali che hanno il vantaggio di arrivare anche alle fasce di popolazione che maggiormente soffrono del *digital divide*.

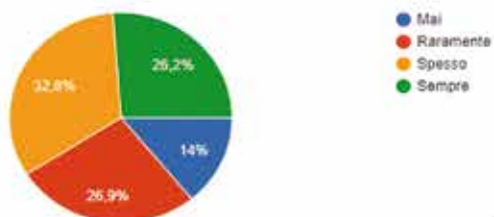
Dalle risposte aperte le principali aree di miglioramento segnalate sono invece le modalità di risposta ai cittadini e la fruibilità del sito internet del Comune.

Su entrambi questi fronti sono in corso attività che puntano ad un netto passo in avanti, da una parte l'adozione dell'App Comunioni su cui progressivamente verranno spostate tutte le segnalazioni in arrivo al Comune, e dall'altra l'adozione nel 2024 del nuovo *layout* per il sito del Comune.



Nell'ultimo anno quante volte hai letto il mensile Casalecchio News?

527 risposte



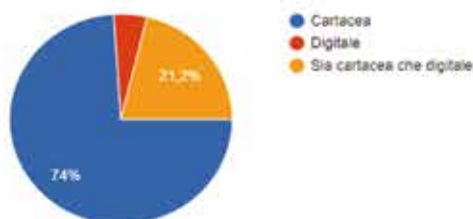
Per quale ragione non leggi il Casalecchio News?

216 risposte



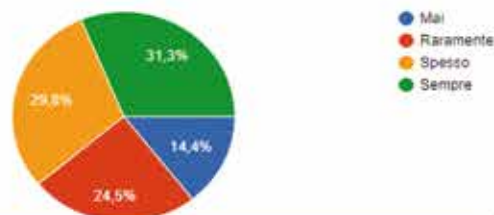
Quale versione del Casalecchio News leggi?

311 risposte



Nell'ultimo anno quante volte hai letto il periodico Casalecchio Notizie?

527 risposte



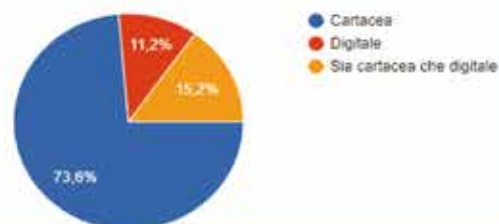
Per quale ragione non leggi il Casalecchio Notizie?

205 risposte

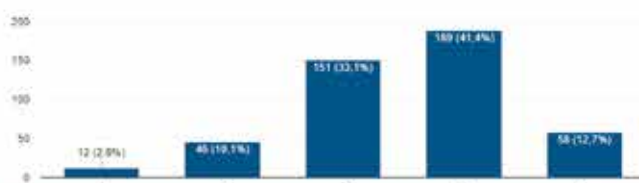


Quale versione del Casalecchio Notizie leggi?

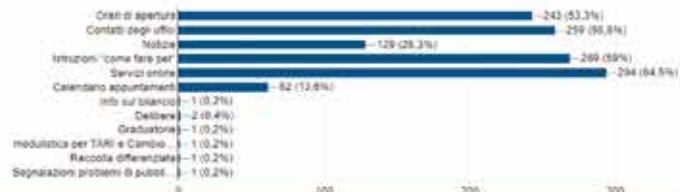
527 risposte

Come valuti la facilità di utilizzo del sito web?
(da 1 insoddisfatto a 5 pienamente soddisfatto)

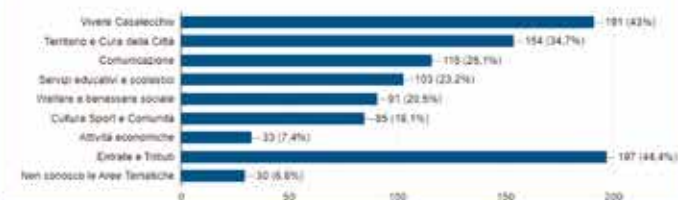
456 risposte

Sul sito cosa cerchi più di frequente?
(è possibile indicare più risposte)

456 risposte

Quali Aree Tematiche hai visitato sul sito?
(è possibile indicare più risposte)

444 risposte



Casalecchio di Reno è primo in Italia per maturità digitale

L'Ente è al primo posto nella classifica dei Comuni di medie dimensioni del progetto Enti Digitali e si classifica nella Top 10 dei Comuni più digitali d'Italia

Il Comune di Casalecchio di Reno si posiziona **al primo posto per "maturità digitale"** nella classifica dei **Comuni di media grandezza** (fra 10mila e 50mila abitanti) stilata da Enti Digitali ed entra nella Top Ten (al sesto posto) dei Comuni più digitali d'Italia. **Enti Digitali** è un progetto promosso da Register.it, Data Drivers e Prokalos, che valuta il livello di maturità digitale delle Amministrazioni comunali italiane attraverso un metodo analitico basato su varie fonti di Open Data. L'**Indice di Maturità Digitale (IMD)** di ogni comune viene calcolato sulla base dei punteggi ottenuti in quattro macro aree: servizi pubblici, infrastrutture, cittadini e imprese. Tra gli indicatori utilizzati ci sono infatti la formazione ICT e la strumentazione a disposizione dei dipendenti pubblici, le conoscenze e le abitudini digitali dei cittadini, i servizi online della Pa, la presenza di fibra, servizi in cloud e altre infrastrutture a livello comunale utilizzate da famiglie e imprese. La piattaforma **entidigitali.it** mette infine a confronto i risultati ottenuti dai **7.904 Comuni italiani** oggetto di ricerca, suddivisi per grandezza (micro, piccoli, medi e grandi Comuni) più i Comuni Montani.

L'obiettivo del progetto è restituire alla cittadinanza una fotografia della maturità digitale delle Pubbliche Amministrazioni, per monitorarne lo sviluppo e ottimizzare gli investimenti. Individuando e premiano le esperienze più virtuose, il progetto stimola inoltre la nascita e lo sviluppo di servizi e infrastrutture digitali al servizio di cittadini e imprese.

Il Comune di Casalecchio di Reno è arrivato **primo nella classifica dei Comuni di medie dimensioni** con un punteggio totale di 95,64, che vale al nostro Ente anche il **sesto posto nella classifica generale dei Comuni più digitali d'Italia**.

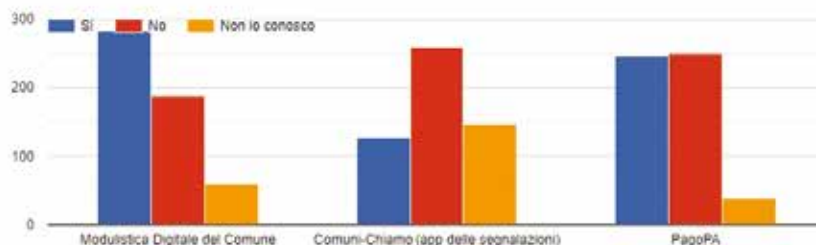
"Questo primato è frutto di un lavoro corale che ha coinvolto in pratica tutto il personale del Comune di Casalecchio con il supporto del Servizio Informatico dell'U-

Amministrazione Digitale

Alcune domande sul servizio SPID (Sistema Pubblico Identità Digitale)

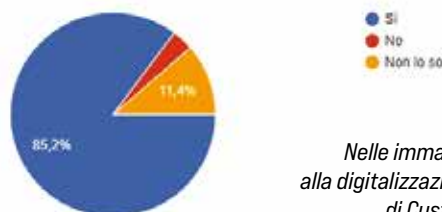


Utilizzi i servizi digitali del Comune di Casalecchio?
(è possibile indicare più risposte)



Stiamo lavorando per creare uno sportello cittadini con modalità a distanza.
Consideri l'idea interessante?

527 risposte



Nelle immagini i grafici delle risposte relative alla digitalizzazione raccolte attraverso l'indagine di Customer Satisfaction (vedi pagina 6)

nione Reno Lavino Samoggia - ha aggiunto il vice sindaco e assessore a Welfare, Information Technology (IT), Legalità, trasparenza e accessibilità, **Massimo Masetti** -. Negli ultimi anni abbiamo lavorato per digitalizzare praticamente tutti i servizi rivolti a cittadini, imprese e professionisti, particolare attenzione è stata posta anche al tema delle segnalazioni dei cittadini e delle cittadine, per garantire una corretta presa in carico e tempi di risposta certi. Tutto questo è stato realizzato mantenendo alta l'attenzione alle persone 'digitalmente fragili', il nostro Sportello al cittadino 'Semplice' continua infatti ad affiancare i cittadini e le cittadine che non sono in grado di accedere digitalmente ai servizi".

L'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia attiva Alert System, il servizio di allerta telefonica

Per raggiungere in modo rapido il più alto numero di cittadini in caso di emergenza, l'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia, che comprende i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa, si è dotata di **Alert System**, un importante servizio telefonico per **comunicare eventuali emergenze alla popolazione**.

Il servizio è completamente gratuito per i cittadini e permette di raggiungere in pochissimo tempo coloro che hanno un'utenza telefonica fissa e coloro che si sono iscritti al servizio, anche registrando numeri telefonici di operatori "mobile", con **un messaggio vocale** registrato per informare la popolazione su **eventi di pubblica utilità e di protezione**

ne civile (a titolo di esempio non esaustivo allerte meteo, evacuazioni, ecc.).

I numeri di telefono fissi disponibili negli elenchi pubblici sono inseriti automaticamente nel sistema Alert System.

Per registrare il proprio **numero di cellulare** al fine di essere contattati in caso di emergenza, basta **seguire le istruzioni sul sito** <https://registrazione.alertsystem.it/urenolavinosamoggia>

**ALERT SYSTEM
ARRIVA
NELL'UNIONE
RENO LAVINO
SAMOGGIA**

Un nuovo sistema di allerta telefonica per comunicare con i cittadini in tempo reale

Iscriviti per ricevere aggiornamenti in caso di emergenza

SCOPRI DI PIÙ SU
[TINY.CC/ALERTSYSTEMURLS](https://tiny.cc/alertsystemurl)

In caso di allerta o emergenza **i cittadini registrati riceveranno una chiamata dai seguenti numeri:**

- Unione Valli Reno Lavino e Samoggia
051 7173002
- Comune di Casalecchio di Reno
051 7173003
- Comune di Monte San Pietro
051 7173004
- Comune di Sasso Marconi
051 7173005
- Comune di Valsamoggia
051 7173006
- Comune di Zola Predosa
051 7173007

È consigliabile salvare in rubrica i numeri di telefono per non ignorare erroneamente la chiamata.

Alert System è **disponibile anche come App**. Per ulteriori info: tiny.cc/alertsystemurl

Edilizia: dal 1° aprile si paga con PagoPA

Dal 1° aprile 2023 il pagamento dei **diritti di segreteria** per visione o copia delle **pratiche edilizie** sarà da corrispondere **contestualmente alla compilazione del modulo di richiesta**, esclusivamente mediante la piattaforma integrata **PagoPA**.

Con questo metodo sarà possibile il pagamento elettronico immediato, oppure la stampa del bollettino PagoPA per effettuare il pagamento in posta o nelle tabaccherie aderenti. Una volta corrisposta la cifra dovuta, anche se in modo differito, **la pratica si protocollerà in automatico**.

Non sarà più possibile inserire la ricevuta di pagamento effettuato con **altre modalità** (es.: bonifico bancario, bollettino postale, ecc.). Qualora in possesso di una ricevuta di pagamento di questo tipo, è possibile **richiedere la restituzione** di quanto versato.



Clima, ambiente e rigenerazione urbana: le sfide di oggi e di domani

LE AZIONI E LE STRATEGIE MESSE IN CAMPO A CASALECCHIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

La Fondazione Sviluppo Sostenibile, nell'ambito delle attività delle GREEN CITY NETWORK, di cui Casalecchio fa parte avendo sottoscritto la Carta per la rigenerazione urbana delle Green city, il 14 febbraio si è riunita con un incontro sul tema "Il Piano nazionale per l'adattamento climatico: ne discutono Città e Regioni".

A questa vetrina di grande visibilità nazionale sul tema delle importanti sfide legate ai cambiamenti climatici, ho partecipato come relatrice in qualità di Assessora alla Qualità dell'Ambiente e del Territorio del Comune di Casalecchio di Reno; ho avuto dunque la possibilità di fare il punto su quanto come Amministrazione abbiamo fatto, stiamo facendo e abbiamo in prospettiva su questo tema attualissimo.

Parliamo di strategie, di misure di mitigazione e di adattamento che come Amministrazioni locali possiamo attuare ragionando su più livelli, a partire dagli strumenti strategici, normativi ed amministrativi, ma soprattutto mettendo in atto azioni concrete sul territorio.

Quando si parla di strumenti strategici ed amministrativi i riferimenti in particolare sono rivolti al PAESC - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima - dell'Unione Reno Lavino Samoggia (approvato in Consiglio comunale nel 2020) e al PUG - Piano Urbanistico Generale Intercomunale - che adotteremo come documento strategico entro settembre 2023 (anch'esso di Unione poiché crediamo che le sfide climatiche passino attraverso azioni che travalicano i meri perimetri amministrativi e vadano ragionati come area vasta), contando di andare in approvazione entro febbraio 2024; ma sono strumenti e riferi-

menti preziosi anche quelli sovraordinati, come il PNACC (Piano Nazionale Adattamento Climatico), il PTR (Piano Territoriale Regionale), il PTM (Piano Territoriale Metropolitano), il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) della Città metropolitana di Bologna e tanti altri.

UNA PANORAMICA DEL NOSTRO TERRITORIO

Casalecchio ha una dimensione territoriale di 17,34 km quadrati con circa 36.500 abitanti. Territorio di "frontiera" tra il nord e il centro-sud d'Italia, è attraversato da importanti infrastrutture viarie, tra cui l'Autostrada, ma anche la prima strada statale di collegamento del Nord con il Sud, la via Porrettana, che attraversa gli Appennini.

Città fortemente urbanizzata, ha visto il suo massimo sviluppo urbanistico negli anni Novanta fino al 2009, primo anno della crisi del mattone. Una fetta molto ampia di territorio ha però anche una grande valenza dal punto di vista ambientale, a partire dal fiume Reno, risorsa idrica importante, con il canale di Reno e la Chiusa, che attraversano la città nel suo centro.

Abbiamo due grandi "polmoni verdi", i nostri parchi collinari, uno di 110 ettari sulla sinistra del fiume (il Parco della Chiusa, sito di interesse comunitario e zona di protezione speciale SIC - ZPS) e uno di 70 ettari alla destra del fiume Reno (il Parco Campagna di Tizzano).

Questo senza dimenticare gli oltre 50 parchi e giardini pubblici ben distribuiti nella nostra "densa" città, che ammontano a circa 3,3 milioni di metri quadrati di verde pubblico, a cui si aggiunge quello privato, che consiste in diverse centinaia di ettari ad agricoltura privata (prevalentemente vitivinicola) e 12 ettari di agricoltura pub-



Piazza del Popolo

blica con in prevalenza produzione di miele ed essenza di lavanda.

LE AZIONI MESSE IN CAMPO PER L'AMBIENTE

È possibile raggruppare le scelte e le azioni fatte, in corso d'opera e in previsione, in 5 categorie tematiche:

- Infrastrutture Verdi e Blu
- Rigenerazione urbana (Spazio pubblico e degli spazi dismessi dei privati)
- Mobilità
- Efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati
- Rifiuti nell'ambito del sistema di raccolta che meglio porta a risultati ambientali sostenibili.

Vediamo dunque le azioni messe in campo dall'Amministrazione e le iniziative in programma per ciascuno di questi temi.



Panoramica - Foto di Massimo Gennari

INFRASTRUTTURE VERDI E BLU

1. Aumento delle superfici a forestazione urbana “a tappeto” in tutte quelle parti residuali delle urbanizzazioni degli anni Novanta (utilizzando anche le forniture delle piante del progetto regionale “Mettiamo radici per il futuro”);

2. sostituzione delle alberature senescenti con il censimento che stiamo adeguando ai nuovi approcci metodologici del Protocollo E.M.I.B.A.C. adottato come Comune ed Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia per definire strategie e individuare un sistema di gestione delle alberature pubbliche, mediante un sistema di valutazione basato non solo sui difetti e/o alterazioni (pericolo) degli alberi, ma anche in funzione di un complesso di aspetti legati al valore dell'albero stesso e al contesto;

3. governance del verde pubblico con un appalto di servizi di Partenariato Pubblico Privato sottoscritto nel 2019 (appalto di servizi che ha permesso la partecipazione ai due Bandi PNRR, entrambi vinti e finanziati che stiamo procedendo a mettere a terra sul Parco della Chiusa);

4. studio della sistemazione del lungofiume, in sicurezza ma anche come recupero di luoghi sociali, attraverso il recupero di 13 ettari di parco lungofiume di proprietà privata, parte di una ex cava di ghiaia dismessa;

5. governo dei rii che scendono dalle colline e arrivano al fiume per una salvaguardia del territorio e della stabilità dei versanti.

RIGENERAZIONE URBANA

(SPAZIO PUBBLICO E SPAZI DISMESSI DEI PRIVATI)

1. Progetti di rigenerazione ambientale delle piazze pubbliche del centro e periferiche, con interventi di *desealing* (de-cementificazione), rendendo le piazze alberate, per diminuire le “isole di calore” della città, e permeabili, anche attraverso la raccolta delle acque e la creazione di “giardini della pioggia”, in generale applicando tutte le soluzioni basate sulla natura (NBS);

2. progetto di un sistema “piazze” che porti ad un'identità del centro città, in un'ottica futura di pedonalizzazione;

3. rigenerazione dei contenitori dismessi da parte dei privati che dialogano con gli spazi pubblici di nuova realizzazione o in previsione nel prossimo lustro, e ne divengono parte integrante mettendo in campo le stesse NBS che stiamo attuando con gli interventi pubblici.

MOBILITÀ

Dopo un'attesa durata quasi 50 anni stiamo completando l'**interamento della Via Porrettana** che eviterà di passare nel centro di Casalecchio, con una conclusione prevista dei lavori a fine 2024 (lavori serrati che non si sono fermati nonostante il periodo Covid e 5 ordigni bellici disinnescati), a cui seguirà ad inizio 2025 l'interamento della ferrovia che crea un'interruzione importante della zona centrale. Un intervento che darà a Casalecchio la possibilità di riscrivere la mobilità pubblica, pedonalizzando la parte del centro “ritrovato”, con una conseguente forte diminuzione dell'inquinamento.

Stiamo **implementando le piste e le corsie ciclabili**, come da previsione e indicazione del PUMS metropolitano. Inoltre, crediamo nella rilevanza del progetto della **Linea Blu del tram** (3ª linea prevista in Città metropolitana di Bologna), che completerà l'offerta del servizio del trasporto pubblico (treno-bus elettrici-tram) decongestionando e migliorando sempre maggiormente la qualità dell'aria in città.



Ponte di Pace - Foto di Mauro Cioni

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI E PRIVATI

Questo è il tema per noi più complicato da gestire, perché i dati raccolti attraverso il PAESC ci confermano come **gli edifici siano uno degli elementi maggiormente inquinanti** e responsabili delle isole di calore delle nostre città. In questo ambito è però il privato il maggiore “attore”, cosa che rende necessaria una presa di coscienza collettiva: occorrono investimenti economici importanti per mitigare gli effetti dati dalla dispersione degli edifici, sia in termini di calore del riscaldamento invernale sia quello dei condizionatori estivi.

Detto questo:

1. Casalecchio ha istituito la prima Comunità solare italiana nel 2013, mettendo in opera i **pannelli fotovoltaici su 18 edifici pubblici** e dando l'energia in eccesso sotto forma di quote a cittadini che si sono costituiti in associazione. Ora stiamo valutando come questo modello può evolversi in comunità energetica;

2. stiamo promuovendo una nuova cultura del risparmio energetico, facendo **informazione e formazione tra amministratori di condominio**, aziende e cittadini per la possibilità di costituirsi in una comunità energetica.

RIFIUTI

Altro grande tema che impatta sui cambiamenti climatici: il Comune andrà verso uno sviluppo dell'attuale sistema di raccolta Porta a Porta, per arrivare a **un sistema Porta a Porta a tariffazione puntuale**, il migliore per recupero e riciclo del materiale, come dimostrano le statistiche di organismi terzi come Rete Rifiuti Zero e Legambiente. L'ascolto delle esperienze delle altre città presenti all'incontro ci ha dato conferma del fatto che la strada che stiamo percorrendo - indubbiamente difficile, ma all'avanguardia rispetto ad altre realtà - sia quella giusta. Il valore aggiunto lo possiamo raggiungere attraverso un patto molto forte che coinvolga l'intera comunità.

Tengo a sottolineare che questi temi NON hanno e NON devono avere un colore politico: si tratta di temi cruciali e quanto più urgenti per la nostra sopravvivenza e che dobbiamo affrontare adottando tutti, ognuno per la propria parte, un comportamento virtuoso e rispettoso verso gli altri. Perché solo insieme potremo affrontare le sfide dei prossimi anni, a partire da ora!

Barbara Negroni

Assessora alla Qualità dell'Ambiente e del Territorio

Nuovi giochi nei parchi di Casalecchio di Reno

Investiti 30.000 euro per la sostituzione delle strutture ludiche, rimosse nel 2022, nei Parchi Carrettieri, Meridiana, Romainville, San Biagio e Ventura

È in corso di realizzazione il programma di sostituzione e rinnovo delle strutture ludiche presenti in molte aree pubbliche e parchi del Comune di Casalecchio di Reno.

L'Amministrazione, in seguito al piano di dismissione messo in campo nel 2022 delle vecchie strutture presenti, molte delle quali vetuste e con problematiche riguardanti il pieno rispetto dei criteri di sicurezza, ha stanziato nello scorso anno un fondo di 30.000 euro finalizzato all'acquisto di nuove strutture ludiche. Il piano di consegna ha visto alcuni ritardi a causa dell'emergenza Covid e, successivamente, dell'aumento dei costi e della difficoltà di reperimento dei materiali.

Tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo sono state già installate le nuove strutture ludiche nel Parco Carrettieri, Parco Meridiana e presso la Collina di San Biagio, nonché nel Parco Ventura.

Previste infine entro il mese di aprile la manutenzione e la riqualificazione dei giochi presenti nel Parco Romainville.

I nuovi giochi saranno tutti in materiale metallico, preferibile al legno per la migliore resistenza agli agenti atmosferici, e vedranno una pavimentazione sottostante, secondo le norme UNI EN 1176, con superfici antitrauma in ghiaia o in plastica riciclata.

Quella avviata tra febbraio e marzo è una prima tranche di lavori che proseguiranno ulteriormente nei prossimi mesi; ricordiamo che a Casalecchio sono circa 200 le strutture ludiche presenti sul territorio.



Parco Carrettieri



Parco Meridiana



Parco Collinetta - San Biagio

Un patrimonio verde da curare e conservare

Le attività di Adopera per la gestione arborea del territorio comunale

Il patrimonio arboreo di un territorio ha bisogno di un costante monitoraggio volto a garantire lo stato di salute delle piante, a mantenere la funzione ecologica del verde urbano, a salvaguardare la sicurezza dei cittadini e mantenere efficienti le infrastrutture. L'attività di monitoraggio è quindi molto importante e dallo scorso autunno la società Adopera ha avviato un piano di controlli delle alberature partendo dalle aree scolastiche e dalle strade alberate. Per il monitoraggio sono stati applicati i principi del Protocollo E.M.I.B.A.C. (Economico, Medico, Ingegneristico, Botanico, Albero, Contesto), quali elementi di analisi emersi nel corso della redazione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) redatto nell'ambito del Tavolo Ambiente dell'Unione Reno Lavino Samoggia. Durante le fasi di monitoraggio gli alberi vengono esaminati attentamente in ogni porzione visibile (radici, colletto, tronco e chioma) rilevando difetti e punti critici utili della definizione degli interventi da eseguire su ogni singola pianta: potature (rimonda del secco, potatura di riduzione ed altre), consolidamenti, etc. Il monitoraggio tiene conto anche del contesto (Scuola, Piazza, Viale Alberato, Parco, ecc.), dell'affluenza e dei potenziali bersagli.

I dati restituiti dall'attività di rilievo hanno permesso di programmare ed eseguire numerosi interventi di risanamento con eliminazione delle parti secche o con potature di selezione mentre, per le piante che hanno evidenziato tessuti compromessi con propensione al cedimento, è stato inevitabile procedere con la sostituzione.

Alcune delle zone dove sono stati eseguiti interventi di potatura:

- via Toti e via Corridoni: potatura delle alberature stradali;
- via Battisti: potatura delle alberature stradali;
- scuole Moruzzi: rimonda dei rami secchi;
- Parco Zanardi: potatura rimonda del secco;
- via Mercadante, potature delle alberature della scarpata stradale.

Parallelamente a questi interventi, si è provveduto a mettere a dimora nuove alberature nel territorio comunale:

- Parco Fresu: a seguito dell'abbattimento di alcuni alberi, ormai in pessime condizioni fitosanitarie, sono state messe a dimora nuove alberature;
- Parco della Chiusa: sono state messe a dimora alcune piante in sostituzione di alcuni abbattimenti eseguiti negli ultimi anni nella zona del parco storico;
- centro sportivo Allende: è stato realizzato un intervento di riforestazione di una parte del prato retrostante il Centro sportivo Allende, lungo il sentiero che porta verso il fiume Reno;
- via Isonzo: sono state messe a dimora nuove piante lungo la staccionata di via Isonzo, lato cimitero;
- scuole: si stanno svolgendo alcune piantumazioni nelle scuole del territorio dove, a seguito dei monitoraggi di cui sopra, si sono dovute abbattere delle piante.

Gli interventi sono stati eseguiti in sinergia tra Adopera srl e Coop Copaps.



Potatura Via Toti-Corridoni



Potatura Parco Zanardi

Amici a 4 zampe: un patto tra Amministrazione e volontari per proteggerli

I servizi e i momenti dedicati ai nostri amici a quattro zampe si moltiplicano, anche grazie a una sempre maggiore collaborazione tra l'Amministrazione di Casalecchio di Reno, i cittadini e il mondo del volontariato.

Come Assessora all'Ambiente, ho la consapevolezza che cani e gatti siano una componente importante per le case che li accolgono, e che gli animali siano parte a tutti gli effetti del nucleo familiare. Hanno bisogno di essere accuditi, non solo da cuccioli: bisogna farli uscire per una sgambata, comprare e dare loro la pappa un paio di volte al giorno, cambiare la lettiera, tenerli puliti. L'organizzazione della giornata passa anche attraverso le loro esigenze. Sono inoltre convinta che gli animali siano una grande risorsa educativa e di compagnia per tutti i proprietari, che siano senzieri e svolgano una vera e propria funzione sociale per le persone di qualunque età e di qualunque ceto. Non a caso dei nostri amici a quattro zampe ci siamo occupati anche durante il periodo pandemico, attivando per le famiglie in difficoltà economica o in isolamento per Covid e con animali domestici una raccolta cibo ad hoc, che i volontari hanno consegnato casa per casa.

Quest'anno abbiamo riproposto le due giornate dedicate ai nostri amici animali istituite nel 2017 e interrotte solo nel periodo di pandemia: il **17 gennaio** Don Matteo alla Chiesa di Ceretolo ha benedetto un variegato numero di animali da compagnia e non (quest'anno era presente anche una gallina, mentre gli anni passati un'oca e un maialino), mentre il **17 febbraio**, Giornata nazionale del gatto, è stata poi l'occasione per l'Amministrazione di mettere in evidenza come sia importante conoscere le caratteristiche di questo animale e i suoi comportamenti.

Non solo: il nostro Comune ha realizzato un censimento (supportato con una deliberazione di consiglio comunale del 2016) sui punti



di aggregazione di colonie di felini libere. In questi anni si è poi assistito ad un aumento della popolazione felina, spesso derivante da abbandoni o mancate sterilizzazioni di legge. Ora si tratta di fare ordine, regolamentare e mettere a sistema l'esistente, soprattutto per il benessere di questi animali, sempre in equilibrio con il territorio e i suoi vincoli ambientali, paesaggistici e monumentali. Siccome dal popolo del volontariato riceviamo un grande aiuto, proprio a loro vogliamo dare un contributo per la formazione nella gestione dei gatti liberi, attraverso un corso specifico che affronti tutti gli elementi sull'etologia e sugli aspetti normativi, per poi elargire un patentino che tuteli i volontari e naturalmente i gatti. A questi due eventi si è aggiunto un ulteriore incontro che si è svolto il 13 gennaio alla Casa della Conoscenza. In quell'occasione abbiamo illustrato la geografia delle **aree di sgambamento**, che a Casalecchio sono diventate 8 con la nuova area realizzata tra la piscina Martin Luther King e il Ponte di Pace. In contemporanea, abbiamo reso nota la possibilità di attivare dei **patti di collaborazione con i cittadini** per la gestione consapevole delle stesse aree di sgambo, mettendo in luce opportunità e criticità, facendo con i proprietari dei cani un ragionamento ampio sulle adozioni e preannunciando un corso per diventare un buon conduttore/addestratore del proprio cane, modulo formativo che stiamo organizzando in sinergia con la ASL Veterinaria e l'ENPA (Ente di protezione animali). Va anche detto che Casalecchio non può ospitare un canile regolamentare per dimensioni, vincoli ambientali e normativi. Ciò nonostante abbiamo un canile di riferimento e un'associazione di volontari che in accordo con il Comune si occupa dei cani abbandonati e prova a ricollocarli nelle famiglie.

Barbara Negroni

Assessora alla Qualità dell'Ambiente e del Territorio

Bus notturni: 6 nuove linee per i giorni festivi e prefestivi

A Capodanno 2023 ha debuttato la **rete delle 6 linee notturne** che, ogni fine settimana e nei giorni festivi e prefestivi, vanno a coprire e raggiungere tutte le **principali direttrici urbane di Bologna e dei Comuni della cintura cittadina**, arrivando a servire **Casalecchio di Reno, Zola Predosa** fino a Ponte Ronca, **Castel Maggiore, Fano di Argelato, San Lazzaro di Savena e Rastignano**.

Il trasporto pubblico si estende, quindi, oltre i consueti orari per accompagnare le esigenze di mobilità con un'alternativa ai veicoli privati concreta e strutturata nei giorni in cui la domanda è più alta.

Le 6 linee notturne - contrassegnate dalla lettera N davanti alla numerazione - sono state progettate **con corse ogni 30 minuti**, come un sistema di collegamenti in grado di assicurare la mobilità durante tutto l'arco della notte, garantendo anche le necessarie **interconnessioni**.

Le linee N effettuano servizio **con inizio compreso tra le ore 00.30 e l'1.30 e termine tra le 5.00 e le 5.30 (orari riferiti ai transiti in centro) nelle notti dei T-Days, pertanto fra venerdì e sabato, fra sabato e domenica e fra prefestivo e festivo infrasettimanale**.

Sui servizi notturni sono in vigore gli abituali titoli di viaggio Tper. Nei giorni di attivazione della linee N sono **sospese le linee notturne abituali 61 e 62**, il cui servizio nei giorni feriali da lunedì a venerdì rimane invece **invariato**.

Nel complesso, il servizio notturno percorre 200mila chilometri all'anno: un impegno importante che coinvolge mezzi e risorse di Tper. L'Azienda mette a disposizione la propria organizzazione e il personale al fine di garantire per molti giorni della settimana la continuità del servizio pubblico urbano esteso all'intera città, ciclicamente notte-giorno senza interruzione.

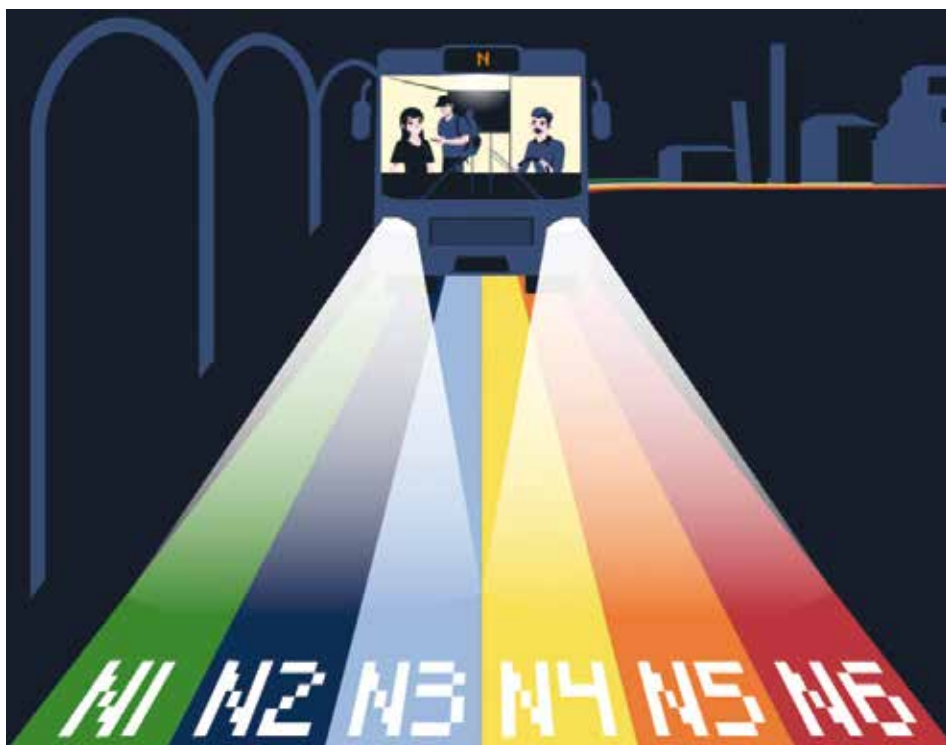
"Con i bus notturni si potenzia favorevolmente il trasporto pubblico - spiega il **sindaco di Casalecchio, Massimo Bosso** - contribuendo così a un minore ricorso ai mezzi privati e andando nella direzione di una maggiore sicurezza stradale per i cittadini. In ambito ANCI Emilia Romagna si è tenuto recentemente un partecipato incontro sulla mobilità, che segue come

delegato ANCI per la nostra regione, nel quale molti sindaci hanno sottolineato la necessità di più efficaci misure proprio rispetto alla sicurezza stradale. Tra queste può essere certamente annoverato l'aumento del servizio di trasporto pubblico in una fascia oraria a rischio per gli incidenti sulle strade che riportano a volte esiti gravissimi. Una scelta strategica importante, quindi, per la quale ringrazio il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna, che tiene insieme lo sviluppo dell'area metropolitana, la sostenibilità ambientale e l'attenzione alla sicurezza stradale".

I PERCORSI DELLE 6 LINEE DELLA NUOVA RETE NOTTURNA:

- **Linea N1** parte da Byron/Centofiori (dalle ore 2.15 da Fano, passando per Castel Maggiore e Primo Maggio), transita lungo tutta via Corticella, con un passaggio anche sulla Rotonda Giardini, arriva in via dei Mille e prosegue per via Irnerio, viali e via Emilia sino al quartiere Savena proseguendo fino a San Lazzaro.
- **Linea N2** collega via dei Mille con la zona Dozza transitando in questa direzione su via Stalingrado, mentre, verso il centro, lungo via Ferrarese.
- **Linea N3** parte da **Casalecchio** (dalle ore 2.16 da Ponte Ronca transitando poi per Zola, Riale e Ceretolo), passa per via Saragozza e per le vie S. Isaia e Marconi; transita in via dei Mille e prosegue su via San Donato (passando anche per le vie Beroaldo e Andreini) fino al Pilastro, servendo l'area del CAAB e San Sisto.
- **Linea N4** parte dalla **zona Filanda**, percorre via della Barca, prosegue per Andrea Costa, Sant'Isaia, via dei Mille e poi ancora per via Massarenti, fino alla zona Roveri, Croce del Biacco e torna verso il centro percorrendo la zona Fossolo.
- **Linea N5** parte Bertalia, serve la Noce, attraversa la zona Marco Polo e la Bolognina e arriva in via de Mille; prosegue per via Marconi, Piazza Malpighi, Porta Saragozza, via Farini, Piazza Trento e Trieste, Lunetta Gamberini, via Firenze, fino a via della Battaglia;
- **Linea N6** collega, con un ramo, Piazza dei Martiri a Borgo Panigale e Casteldebole, transitando su via Casarini; con l'altro ramo collega Piazza Cavour a Rastignano percorrendo la zona Murri.

Sul sito Tper, alla pagina **www.tper.it/n** sono disponibili **tutti i dettagli sulle linee** (percorsi completi, fermate, orari).



IN QUESTE PAGINE VENGONO PUBBLICATI GLI ARTICOLI DEI GRUPPI CONSILIARI CHE HANNO INVIATO ALLA REDAZIONE IL PROPRIO CONTRIBUTO ENTRO LA SCADENZA COMUNICATA DAL SERVIZIO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE.

Verso un Nuovo Partito Democratico

Domenica 26 febbraio, con delle primarie che nel nostro Comune hanno visto la partecipazione di 1770 cittadini, si è concluso il congresso nazionale del PD, Partito di cui sono orgogliosamente segretaria comunale a Casalecchio di Reno.

Con un esercizio di democrazia, di cui come comunità andiamo molto fieri, per la prima volta il Partito Democratico ha eletto una donna come sua Segretaria nazionale.

Più di 60 volontari, tra cui anche qualche non iscritto, hanno prestato il loro lavoro per far sì che pure questa volta, negli otto seggi allestiti, chi ha dichiarato di riconoscersi nei valori del PD abbia potuto esprimere la sua opinione.

In questi seggi, 5 presidenti su 8 erano giovani donne e uomini che svolgevano questo ruolo per la prima volta. Dimostrazione del fatto che sul nostro territorio la richiesta di rinnovamento, che queste primarie hanno decretato, con la vittoria di Elly Schlein, è già una realtà. Per far sì che questa realtà diventi ancora più forte e concreta voglio però rivolgere un appello a tutti coloro che hanno dimostrato ancora una volta di credere nella Politica come strumento di cambiamento e miglioramento della vita delle persone, invitandoli ad iscriversi al PD.

Ma se è vero che senza base non esistono le altezze, il mio più grande ringraziamento va a tutti i militanti che in questi anni hanno continuato a stare dentro al Partito, nei momenti più facili come in quelli difficili, lavorando alle Feste de l'Unità, dando contributi nella riflessione politica, sollecitando gli amministratori a fare sempre meglio.

Ora il nostro obiettivo è quello di essere una vera alternativa a questa Destra. Dobbiamo avere la capacità di parlare in modo comprensibile a tutti i cittadini, portando avanti quelle battaglie che non sono più rimandabili. Da una maggiore centralità della Sanità e dell'Istruzione pubblica, alla tutela di un mondo del lavoro sempre più complesso e fragile, sempre tenendo ben in mente che oggi tutto non può prescindere che da una maggiore cura del Pianeta in cui viviamo.

Nella mia vita ho imparato tanto sia dalle sgridate ricevute mentre lavavo i piatti alla Casa dei Popoli o sotto un stand durante una Festa de l'Unità, che nelle riunioni nei circoli in cui con fatica ci confrontiamo e cerchiamo di fare sintesi. So che questo a molti può sembrare strano, ma noi continueremo a vivere di crescentine e Politica e se ne avrete voglia la nostra porta è sempre stata e sempre sarà aperta.

Alice Morotti

Consigliera comunale PD



Un piano per il futuro dell'Unione

A fine gennaio è partito il percorso che porterà all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). Si tratta di una pianificazione del territorio che abbraccia tutta l'Unione dei comuni. Infatti, non si può più pensare di ragionare a compartimenti stagni per ogni comune, perché è chiaro che, ad esempio, le scelte prese a Casalecchio influenzano quelle dei comuni vicini e viceversa, soprattutto su alcuni temi. Pensiamo ad esempio alla mobilità, alla promozione territoriale, all'attrattività del territorio. La gestione di questi temi va oltre la scala comunale. Il nostro invito è quello di partecipare al percorso di ascolto che è previsto durante quest'anno per arrivare all'approvazione del PUG (tutte le informazioni sono sul sito dell'Unione dei comuni). È importante che in questo processo siano coinvolte più persone possibili: singoli cittadini, associazioni di volontariato, sindacati, associazioni ambientaliste e associazioni di categoria, oltre alle forze politiche. Per quanto riguarda le nostre priorità, ci interessa che ci sia una forte spinta per il miglioramento di tutto il sistema del trasporto pubblico locale (anche attraverso un dia-



logo tra gli enti pubblici e i mobility manager delle aziende del territorio), mentre sul piano urbanistico ribadiamo l'importanza della limitazione del consumo di suolo; inoltre, là dove ci sono interventi di riqualificazione, occorre che ci siano importanti controparti e ricadute a servizio di tutta la cittadinanza, non solo una riqualificazione immobiliare delle aree di intervento. Rendere attrattivo il territorio per creare nuovi posti di lavoro è importante, e occorre far sì che quei posti di lavoro non siano precari ma di qualità, spingendo sull'innovazione. Sappiamo, infine, che negli ultimi anni sta diventando sempre più difficile trovare case in affitto nei nostri comuni: crediamo quindi che un piano urbanistico debba cercare di occuparsi anche di questo problema.

Samuele Abagnato

Capogruppo consiliare E'wiva Casalecchio

Chi non vota ha sempre torto?

Perché alle ultime amministrative 6 cittadini su 10 non sono andati a votare?

In tanti si nascondono dietro alla frase "tanto è inutile", ma poi si lamentano per ogni cosa.

Chi è andato a votare ha una età media abbastanza alta; i giovani non vanno a votare.

Perché i giovani non hanno contezza dell'importanza del DIRITTO E DOVERE del voto?

Una risposta potrebbe essere che questo disinteresse vada di pari passo col fatto che la scuola abbia rinunciato, dopo i genitori, ad essere il motore educativo della nostra società. In questi ultimi decenni è stata svilita e depauperata, non ha la forza sufficiente a contrastare la potenza della propaganda di social e TV.

Ai nostri giovani non diamo strumenti e spazio nel mondo del lavoro e allo stesso tempo non vogliamo porci il problema del motivo per cui in tanti abbandonano gli studi.

Riporto una celebre frase di Edmund Burke (1729-1797 politico e filosofo): "L'umanità è una mandria di esseri che devono essere governati con la frode, l'inganno e lo spettacolo". Non ci indigniamo più se il potente di turno viene assolto e invece un senzatetto che ha rubato 5 euro di cibo, per fame, dopo 17 anni viene spedito in galera per due mesi.

Non ci indigniamo più per gli oltre 100 miliardi di tasse evasi ogni anno in Italia.

Poi, convinti dalla TV di regime e dalla cartastraccia, facciamo la guerra al reddito di cittadinanza senza sapere come funziona, reddito che esiste in tutta Europa. Ma in compenso diamo soldi al calcio, più o meno per lo stesso importo sottratto al reddito.

Non ci indigniamo per l'invio delle armi in Ucraina e ci inchiniamo alla guerra per corrispondenza pilotata dagli USA.

L'art. 11 della nostra Costituzione cita: "L'Italia RIPUDIA la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali". Sapete perché fu scritto e pensato l'art. 11? Per consentire l'adesione dell'Italia all'ONU che richiedeva come condizione essenziale per tale adesione che il nostro Stato si dichiarasse "amante" della pace. Questo articolo si configura anche come essenziale per l'adesione alla UE.

L'attuale Governo si sta rimangiando tutte le promesse fatte in campagna elettorale. Incoerenza e pavidità, a danno di famiglie e imprese: stanno portando avanti l'Autonomia differenziata che spaccherà in due l'Italia e contemporaneamente giocando sulla pelle di lavoratori e famiglie più fragili, mettendo a rischio almeno 25mila aziende dell'edilizia e 130mila lavoratori con la cancellazione dello sconto in fattura per le ristrutturazioni. L'attuale Presidente Giorgia Meloni dichiarava lo scorso 17/09/2022: "Pronti a tutelare i diritti del superbonus".

Non riescono a utilizzare i fondi del PNRR. La destra ha votato in Europa 5 volte contro. Non mettono a gara le concessioni balneari prorogandone la



scadenza e la UE ci comincerà una pesante sanzione; tanto, che importa? La pagheremo sempre noi cittadini!

Abbiamo proposto un salario minimo, lotta alla precarietà, riduzione dei tempi di lavoro a parità di salario (tutte ovviamente bocciate). Noi del Movimento 5 Stelle non ci rassegniamo e continueremo ad agire per il bene comune. Certo, chi NON vota ha sempre TORTO, poiché delega una minoranza a governarlo, purtroppo con danni incalcolabili per tutta la comunità.

Giovanni Baglieri

*Capogruppo consiliare Movimento 5 Stelle
Gruppo Territoriale di Casalecchio di Reno*

Ex Norma a San Biagio: solo cemento?

L'importanza di condividere i progetti invece che imporli

Negli ultimi giorni è diventato di dominio pubblico il progetto di recupero della zona che ospita i capannoni della ex-Norma. La Lista Civica Casalecchio di Reno fin dagli inizi è sempre stata favorevole alla rigenerazione dell'area, alla bonifica da sostanze nocive e alla nuova destinazione urbana. Una destinazione per noi molto importante, perché consentirebbe a San Biagio di migliorare la propria vivibilità e restituirebbe alla collettività spazi comuni al posto di edifici abbandonati.

Le ipotesi sono diverse perché a tutt'oggi l'Amministrazione attuale di Casalecchio non ha condiviso nulla con le altre forze politiche di minoranza che rappresentano comunque i casalecchiesi. La voce più diffusa riporta un progetto di realizzazione di 40 appartamenti e un ulteriore centro commerciale: questa modalità di procedere non ci sembra adeguata né rispet-



tosa della cittadinanza. La nostra idea condivisa con tanti residenti di San Biagio (e non soltanto) è quella di realizzare un nuovo polo scolastico con un giardino di comunità, un luogo nel quale riportare la vita sociale di San Biagio, favorire l'istruzione e recuperare le aree verdi andate "dimenticate" durante la realizzazione/ristrutturazione del gruppo immobiliare di Villa Volpe. Non è la prima volta che l'Amministrazione non rispetta le delibere (come nel caso del recupero dell'ex Osteria San Biagio - Samantha) e riteniamo importante discutere di questo progetto prima che sia troppo tardi perché questa è l'occasione per dare a San Biagio uno spazio di collettività piuttosto che un nuovo insediamento abitativo e peggio ancora un altro centro commerciale, visto che quello già esistente è in gran parte sfitto e la parte alimentare è coperta dal Conad. La società immobiliare che gestisce questo progetto sta già mettendo in vendita gli appartamenti come se ci fosse già un accordo con l'Amministrazione, ancora prima delle fasi di confronto democratico: questo per noi non è governare con il buon senso ma imporre l'obbedienza ai sudditi. Si parla tanto di non "consumare ulteriore suolo" e poi si procede per eccezioni, per particolarità e senza discuterne. Senza contare che Casalecchio soffre ancora della "voragine" rimasta all'ex-Pedretti e del progetto di costruire 300 appartamenti vicino al Reno nella zona della ex-Sapaba (dove sarebbe meglio non costruire data la vicinanza del fiume). Aumentare la popolazione di San Biagio alla cieca sacrificando ancora di più gli spazi e il verde è la scelta giusta?

Ascoltare tutte le voci al di là dell'appartenenza politica è governare con il buon senso, procedere così invece è imporre la propria visione (peraltro già obsoleta) ai residenti: voi cosa scegliereste? Noi della Lista Civica ci siamo!

Andrea Tonelli

Consigliere Lista Civica Casalecchio di Reno

Nasce il Gruppo consiliare Fratelli d'Italia

C'è un nuovo gruppo consiliare nel Consiglio Comunale di Casalecchio di Reno: a fine gennaio i consiglieri **Pietro Cappellini** e **Maria Mazza** sono usciti dai rispettivi gruppi consiliari per formare il **Gruppo Fratelli d'Italia**, presieduto dallo stesso consigliere Cappellini.

A partire dal 24 gennaio dunque, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari è composta come segue:

- Lorena Peri, presidente Gruppo "Partito Democratico", con Giulia Meli vice presidente;
- Samuele Abagnato, presidente Gruppo "E' WIVA CASALECCHIO", con Fa-

bio Cantoni vice presidente;

- Fabrizio Agostinelli, presidente Gruppo "Casalecchio da Vivere";
- Bruno Cevenini, presidente Gruppo "Lista Civica Casalecchio di Reno", con Andrea Tonelli vice presidente;
- Giovanni Baglieri, presidente Gruppo "Movimento 5 Stelle";
- Erika Seta, presidente Gruppo "Centrodestra per Casalecchio", con Mirko Pedica vice presidente;
- Umberto La Morgia, presidente Gruppo "Misto", con Gabriele Dalboni vice presidente;
- Pietro Cappellini, presidente Gruppo "Fratelli d'Italia" con Maria Mazza vice presidente.

A chi posso segnalare?

Dal 19 novembre 2022 il Comune di Casalecchio di Reno ha adottato l'**App Comuni-Chiamo** (<https://comuni-chiamo.com/segnala/>) per le segnalazioni relative a **raccolta differenziata, verde, animali, manutenzione del territorio**.

Puoi effettuare la tua segnalazione:

- tramite l'**App Comuni-Chiamo** che puoi scaricare da **Play Store** se utilizzi un sistema **Android** o da **App Store** se utilizzi un **iPhone**.
- oppure via **Web** direttamente dal tuo PC.



Per altri tipi di segnalazioni compilare il modulo raggiungibile dalla pagina:
www.comune.casalecchio.bo.it/segnala



ATTENZIONE

Questo servizio **non è presidiato 24 ore su 24** e non può accogliere richieste urgenti di **pronto intervento**.

**PRONTO
INTERVENTO**



**ROTTURA DELL'ACQUEDOTTO IN STRADA
O MANCANZA DI ACQUA IN CASA**

 **Numero verde 800.71.39.00**

TELERISCALDAMENTO NON FUNZIONANTE

 **Numero verde 800.71.36.99**

**CATTIVO ODORE IN STRADA O
MALFUNZIONAMENTO DELLE FOGNATURE**

 **Numero verde 800.71.39.00**

ODORE DI GAS IN STRADA

 **Numero verde 800.71.36.66**

“Il piccolo commercio al centro” con investimenti per oltre 400.000 euro

Aperto fino al 31 marzo 2023 il bando a sostegno dei commercianti di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, con contributi fino a 32.000 euro per singolo progetto

Resterà **aperto fino al 31 marzo 2023** il **bando “Il piccolo commercio al centro”**, promosso dai Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa a sostegno degli esercizi di vicinato con **contributi a fondo perduto, a sostegno di progetti e investimenti sul potenziamento e la valorizzazione delle attività del commercio locale** in grado di contribuire anche al benessere delle comunità locali e dei cittadini residenti.

Il progetto è l'esito di un percorso di ascolto e condivisione promosso tra il 2021 e il 2022 dai due Comuni, assieme alla Città metropolitana di Bologna e in collaborazione con le associazioni di categoria Ascom, CNA e Confesercenti.

Gli **oltre 400 mila euro del fondo** - che discende da un Accordo urbanistico sull'area commerciale al confine tra i due comuni - saranno dunque destinati a sostenere il commercio di prossimità, nei quartieri e nelle frazioni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa con un **contributo a fondo perduto** che può arrivare **fino a 32.000 euro a progetto**, purché si tratti di progetti di sviluppo e innovazione commerciale in grado di generare un impatto economico, sociale e culturale sulla città e a beneficio dei cittadini.

Tra i **criteri premiali** si segnalano infatti la capacità dei commercianti di candidarsi in modalità collaborativa (almeno 3 attività insieme), di ampliare il partenariato a soggetti del terzo settore e del volontariato locale, di attivare servizi e spazi commerciali innovativi e iniziative destinate ai cittadini con particolare attenzione ai soggetti più fragili.



Conferenza stampa di presentazione del 15 febbraio 2023: da sinistra Marco Panieri, vicesindaco metropolitano con deleghe allo Sviluppo economico, Commercio e attività produttive; Elena Farnè, architetta, responsabile del percorso di ascolto e co-progettazione del bando; Norma Bai, assessora al Commercio del Comune di Zola Predosa e Massimo Bosso, sindaco di Casalecchio di Reno con delega alle Attività produttive.

Alla **prima fase di candidatura delle proposte** (febbraio-marzo 2023) seguirà una **seconda fase di co-progettazione dedicata ai soli progetti ammessi a finanziamento** (aprile-maggio 2023), in cui negozianti e amministrazione metteranno a fuoco tempi e dettagli dei progetti più meritevoli.

Per agevolare la partecipazione al bando dei piccoli negozi di vicinato, durante la fase di apertura del bando sono previsti **7 incontri pubblici sui territori di Casalecchio di Reno e Zola Predosa fino a fine marzo**. I prossimi appuntamenti con i commercianti di Casalecchio sono previsti il **15 marzo**, al Centro socio-culturale San Biagio (via Micca, 17) e il **21 marzo** al Centro socio-culturale Ceretolo (via Monte Sole, 2), entrambi dalle ore 13.00 alle 15.00. Per ulteriori informazioni e per consultare il calendario completo degli incontri:

www.piccolocommercio.it

Marco Panieri, consigliere delegato al commercio, Città metropolitana di Bologna

Il bando a sostegno degli esercizi di vicinato realizzato dai comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa è una scelta importante e una buona pratica da esportare in linea con le prospettive di sviluppo della Città metropolitana. Infatti, come Istituzione, abbiamo individuato l'economia urbana e di prossimità come elemento fondamentale per il tessuto economico territoriale, perché essa interagisce direttamente con le realtà sociali, culturali e associative delle nostre città creando occupazione e servizi, ma anche relazioni e inclusione. Ad aggiungere ulteriore valore aggiunto al Bando in questione è il percorso partecipativo svolto precedentemente e che ha coinvolto le comunità in modo consapevole per arrivare alla scelta del bando e il carattere collaborativo fra due Comuni confinanti che hanno valutato di realizzare una scelta comune viste le esigenze condivise.

Il fare rete, che è uno dei valori che si cerca di incoraggiare anche nel bando all'interno delle comunità, resta un elemento irrinunciabile per lasciare un'impronta nei territori e la Città metropo-

litana è un'espressione molto concreta di questo fare insieme. Continueremo a incoraggiare e monitorare tutti i Comuni su questi temi e su altri, da Vicesindaco Metropolitano con delega alle attività produttive e al commercio ci tengo a sottolineare che nel 2022 è uscito un primo bando con risorse per 90.000€ da destinare proprio all'economia di prossimità. È un investimento attiguo a questo ambito e si inserisce in un quadro strategico generale che come Città metropolitana abbiamo voluto adottare e che porteremo avanti nei prossimi anni con scelte concrete.

Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno con delega alle Attività produttive

"I negozi di vicinato svolgono un ruolo prezioso per la comunità locale in cui operano che va dal presidio dei luoghi alla cura delle relazioni, tanto più dopo gli effetti della pandemia che ha esacerbato fragilità sociali ed economiche sui territori. Per questo, attraverso "Il piccolo commercio al centro", abbiamo deciso di incoraggiarli, accompagnarli e sostenerli sia attraverso significativi contributi a fondo perduto sia attraverso un servizio di accompagnamento, formazione e networking per supportare i loro progetti di sviluppo come occasioni di crescita per le attività stesse e per le comunità locali".

Norma Bai, Assessora al Commercio del Comune di Zola Predosa

"Il percorso partecipato che ha portato alla redazione e pubblicazione del Bando è stato una vera e propria sperimentazione di metodo: abbiamo lavorato insieme come Amministrazioni comunali, confrontandoci anche con le realtà rappresentative del territorio, definendo insieme a loro le linee guida. Ora la vera sfida sarà quella di far lavorare insieme i piccoli negozi di vicinato, coinvolgendoli e supportandoli nella costruzione di progettualità tra loro condivise, che auspichiamo potranno avere una ricaduta sul territorio non solo nel breve periodo".

Il 22 febbraio si è tenuto a Casalecchio di Reno l'incontro di presentazione del bando "Il piccolo commercio al centro", che ha visto anche la presentazione di tre progetti di rilancio e valorizzazione del commercio locale, già avviati in diverse città italiane: Schio, Bari e Rovereto.





Studio Dentistico
Dott. Valerio Di Grazia
Liberi dalla paura del dentista

Non vedi l'ora di tornare a sorridere e masticare?

Presso lo studio Dentistico Di Grazia
torni a sorridere in meno di 24 ore,
grazie all'implantologia a carico immediato



Via Boccherini, 16
Casalecchio di Reno
Tel: 051572109 - 3929530448
www.dentistavaleriodigrazia.it



Associazione Sindacale Piccoli Proprietari Immobiliari
DAL 1948 DIFENDE LA TUA PROPRIETÀ IMMOBILIARE

VUOI RISTRUTTURARE CHIAVI IN MANO? RINNOVA LA TESSERA ASPPI



VANTAGGI CHE OFFRE LA TESSERA

- Consulenze tecniche gratuite con ingegneri, geometri e architetti
- Consulenze legali gratuite
- Consulenze notarili gratuite
- Consulenze fiscali gratuite e consulenze bonus
- Ristrutturazioni chiavi in mano
- Contratti di locazione con stesura, registrazione e validazione
- Dichiarazione dei redditi UNICO, 730, 770, IMU e forfettari
- Successioni
- Colf, badante e baby sitter assunzioni e buste paga
- Agenzia immobiliare ASPPI "La Pietra Immobiliare"

Prendi un appuntamento nella sede della tua zona

BOLOGNA Via Testoni 5 - Tel. 051 277111

BOLOGNA Via Emilia Levante 137/8 - Tel. 051 549610

BOLOGNA Via Martin Luther King 47/C - Tel. 051 401007

CASALECCHIO DI RENO Via Bazzanese 32/5 - Tel. 051 570088

IMOLA Via Appia 31 - Tel. 0542 30884 - 338 3345819

Impresa Funebre

Grandi Mario

Casalecchio di Reno

(Bologna)

Via Piave, 35

c/o Piazzale Cimitero

Tel. 051.57.02.14

Fax 051.59.03.22



www.onoranzefunebrigrandi.it

Lavorazione Marmi

STAI **CERCANDO** CASA?
VUOI CONOSCERE LA **VALUTAZIONE**
DEL TUO IMMOBILE?
VUOI **VENDERE** IL TUO APPARTAMENTO?
AFFIDATI A NOI!



Erica ☎ 3472603347 Franco ☎ 3355414763

Affiliato: Immobiliare Casalecchio srl
Via Carducci, 2 - 40033 Casalecchio di Reno (BO)
Tel. 051/613.20.64 Fax 051/57.52.77



IDRO SPURGH
B O L O G N A



RICERCA PERDITE



SPURGH



VIDEOISPEZIONI



PIPE SOLUTIONS



SERVIZI

- ☎ Pulizia pozzetti e fosse biologiche
- ☎ Videoispezioni reti fognarie
- ☎ Mappature reti fognarie con rilievi planimetrici
- ☎ Ricerca perdite acqua, gas, antincendio e impianti di riscaldamento
- ☎ Servizi di sanificazione anti COVID
- ☎ Disinfestazione



RISANAMENTO FOGNATURE

- ☎ Risanamenti con resina epossidica e sistema UV
- ☎ Risanamento non distruttivo di scarichi rotti
- ☎ Fognature orizzontali
- ☎ Pluviali
- ☎ Braghe wc e colonne di scarico
- ☎ Tubazioni in eternit
- ☎ Risanamento di canne fumarie

Per informazioni: UFFICIO 333.800.18.18

SPURGH E VIDEOISPEZIONI 328.953.24.40 - PERDITE E RISANAMENTI 328.088.22.68

Sede legale e operativa a Zola Predosa

www.idrospurghibologna.it

Una rete tra operatori per valorizzare il commercio locale: l'esperienza di Schio

Lavorare insieme è una sfida, per chi ha un'attività commerciale, ma è anche uno dei passi fondamentali per rendere competitivo il proprio negozio. L'obiettivo di progetti come quello del Distretto del Commercio di Schio, è dunque allargare e potenziare le collaborazioni tra commercianti e altri soggetti, a beneficio del territorio e delle singole attività.

Schio è un comune in provincia di Vicenza, sotto il monte Pasubio, a nord della città. Il progetto del Distretto del Commercio è frutto di un percorso partito nel 2014, quando la nuova Amministrazione coinvolge Iscom Group e i commercianti per capire come utilizzare un finanziamento regionale.

A settembre 2016, dopo una serie di sopralluoghi, interviste, incontri conoscitivi e focus group, nasce l'associazione Cuore di Schio: il gruppo iniziale coinvolge 17 commercianti che sono stati i pionieri di un percorso collettivo, che puntava a "fare insieme per fare di più e meglio". Ad oggi l'associazione conta 79 soci, con una crescita costante sia in termini di visibilità, soprattutto sui social, sia di fatturato (ad eccezione del biennio 2020/21, a causa della pandemia), che è formato da contributi pubblici (per il 30%) sia da risorse private (da parte degli stessi operatori economici soci, degli sponsor e altri partner).

La "ricetta" di Cuore di Schio è fatta di un mix di interventi: abbiamo lavorato molto in coordinamento con l'Amministrazione comunale e le associazioni di categoria per dare vita a una vera e propria "gestione" del centro cittadino, ma parallelamente ab-



biamo sviluppato progetti sul digitale, in particolare e-commerce e social-commerce, sul welfare aziendale e sull'animazione commerciale, senza dimenticare la rigenerazione urbana e i "nuovi" usi dello spazio pubblico, come le pedonalizzazioni, al contempo investendo sulla promozione turistica del territorio, sulla socialità e sulla responsabilità sociale. Pian piano sono stati coinvolti anche altri soggetti del territorio, come ad esempio le scuole, le grandi aziende del territorio, spesso in qualità di sponsor, i gruppi e le associazioni tematiche.

Vediamo qualche esempio. Sul tema dell'animazione commerciale, abbiamo "Schio Cosplay": il titolare di un negozio che vende videogames e giochi di ruolo ha coinvolto altre attività e varie associazioni attive sul tema per organizzare un evento che animasse l'intera zona, coinvolgendo e portando beneficio a tutte le attività coinvolte.

C'è anche il progetto "A Schio la plastica è una risorsa": abbiamo posizionato in luoghi pubblici (Comune, biblioteca, etc.), ma anche all'interno di alcuni negozi alcune macchine automatiche per la raccolta e lo smaltimento delle bottiglie di plastica, prodotte e messe a disposizione da una grande multinazionale con sede sul territorio. Abbiamo dunque dato vita a un circolo virtuoso che mette in rete pubblico e privato per valorizzare il tema della sostenibilità ambientale.

Per quanto riguarda invece il welfare aziendale, Cuore di Schio ha creato i "Buoni di cuore": buoni spendibili negli esercizi commerciali aderenti (che vengono poi rimborsati dall'associazione) che possono essere acquistati dalle aziende e ridistribuiti ai propri dipendenti. Dal 2019 ad oggi, 36 aziende hanno acquistato i

Buoni di Cuore, consegnandoli a un totale di 384 dipendenti per un controvalore complessivo di oltre 68.000 euro. Ad oggi sono stati spesi e rimborsati circa 53.000 euro in 62 negozi diversi, che corrispondono all'80% dei soci di Cuore di Schio.

Un'altra iniziativa che vale la pena riportare è "Compra e vinci nel Cuore di Schio". Si tratta di un concorso a premi, che rientra quindi nell'ambito del marketing e della promozione: dall'8 novembre 2022 al 15 gennaio 2023 per ogni acquisto di minimo 5 euro nei negozi aderenti, il cliente poteva caricare sul sito dedicato i suoi dati e quelli dello scontrino, per vincere uno dei 10 premi in buoni spesa dal valore totale di 5.000 euro. Al concorso hanno aderito 94 punti vendita di vari settori e merceologie e nel periodo dato sono stati caricati 12.153 scontrini (da parte di 3.930 utenti unici), per un valore totale di 718.000 euro, con una media di 176 scontrini al giorno e 129 scontrini a negozio. Da sottolineare il fatto che il valore medio degli scontrini caricati era di 59 euro, quindi ben al di sopra della spesa minima richiesta per partecipare. Al di là del ritorno economico e di immagine, questa iniziativa ha permesso anche di raccogliere dati preziosi sulle persone che frequentano i negozi di Schio.

Nicola Minelli

Economista, si occupa da oltre 15 anni di attività di progettazione e coordinamento di processi di rigenerazione urbana, percorsi di valorizzazione di centri storici

con particolare riferimento alla valorizzazione commerciale e turistica. Manager del Distretto del Commercio di Schio (VI) in qualità di Consulente senior di Iscom group srl segue e coordina lo sviluppo di progetti nei comuni di Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige, Veneto, Umbria e Lazio.



Un negozio non è solo un negozio: l'esperienza di Bari

L'esperienza di Bari, partita la scorsa estate, è per molti versi simile al bando "Il piccolo commercio al centro": l'Amministrazione si è impegnata a sostenere il commercio di prossimità con contributi fino a 50.000 euro, a patto che gli esercenti restituiscano questo valore al territorio e alle persone che lo abitano, attraverso progetti e attività gratuite. Un approccio che si basa sull'economia del dono, che comincia a dare importanti risultati e di cui siamo molto orgogliosi, perché ci permette di immaginare una città e un modo di fare commercio diverso, più innovativo, ma sempre con le persone al centro.

La nostra esperienza è parte di un programma triennale per l'economia di prossimità, che si chiama "d_Bari 22/24". Per noi il concetto di prossimità ha un doppio significato: prossimo nel senso di futuro, ma anche di vicinanza. I commercianti hanno un rapporto stretto col territorio: lo presidiano e se ne prendono cura, spesso anche aiutando le persone in condizione di fragilità, ascoltando le loro storie, ed è proprio questo uno dei valori principali su cui abbiamo voluto agire.

Studiando l'economia di prossimità a Bari, ci siamo resi conto di alcuni trend molto forti, che mettono al centro del processo di vendita non il prodotto, ma l'esperienza, dove è la comunità stessa di clienti che ruota intorno a un negozio a dargli valore. Cresce anche il commercio consapevole, dove le scelte etiche, ambientali e sociali guidano i comportamenti dei clienti, mentre i negozi stessi si fanno ibridi, con più funzioni e servizi sulla stessa superficie di vendita, e persino centro di apprendimento di nuove competenze e capacità. Tenendo a mente ciò, abbiamo pensato al programma "d_Bari 22/24" come un mezzo per sostenere il carattere sociale e culturale delle attività, favorendo la sostenibilità ambientale, l'accessibilità e la sicurezza, la rivitalizzazione del tessuto economico e anche delle aree più distanti dal centro.

Il programma ragiona su quattro assi: uno è quello dei negozi, dove in cambio del sostegno attraverso investimenti e supporto alla gestione, chiediamo agli esercenti un impegno a lavorare insieme per migliorare la città; abbiamo anche l'attività sulle strade, per favorire la collaborazione tra negozi di vicinato e tra essi ed altre organizzazioni sociali e culturali per l'animazione con finalità commerciali degli spazi, senza dimenticare i mercati, sperimentando forme di ibridazione tra le tradizionali





funzioni di vendita e nuove funzioni sociali, culturali e ambientali; infine, sosteniamo tutte quelle attività che ruotano intorno al mare, come i chioschi, dove l'intraprendenza e la creatività della comunità locale diventa strumento di valorizzazione del mare e della costa come risorse della città.

Il programma "d-Bari" mette a disposizione 50.000 euro di contributi a fondo perduto per ciascuna impresa commerciale con un progetto di sviluppo, da realizzare in 12 mesi, anche grazie ai servizi di informazione, formazione, accompagnamento e networking messi a disposizione dall'Amministrazione. Da sottolineare, tra i requisiti necessari per partecipare, il contatto con il pubblico delle attività stesse, l'avere almeno un locale al pianterreno con affaccio sulla strada.

Abbiamo voluto lasciare ai partecipanti la più totale libertà, perché crediamo nella fantasia dei commercianti, sostenendoli nei processi di rifunzionalizzazione e digitalizzazione, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale. In cambio, abbiamo chiesto loro progetti e iniziative che avessero un ritorno sul territorio, in un'ottica di reciprocità.

Dopo una prima fase di raccolta e valutazione delle idee, siamo passati alla progettazione vera e propria, con il supporto e l'accompagnamento dell'Amministrazione, che ha messo in campo un forte investimento economico, di oltre 4 milioni di euro. Sono stati presentati 188 progetti, di cui 94 sono stati approvati e 25 sono già in fase di co-progettazione e sviluppo.

Vediamo alcuni esempi di idee che stanno vedendo la luce: il



primo è Megamamma, negozio di articoli per bambini che nasce come un'associazione di promozione sociale. Le titolari hanno ristrutturato lo spazio interno del negozio, mettendo a disposizione della comunità il loro *know how* sui temi della genitorialità: hanno quindi dato via a una fascioteca e una pannolinoteca, organizzato incontri con psicoterapeuti, seminari su allattamento, puericultura, massaggio infantile e tanto altro.

Un altro progetto è "Wintage" del negozio Bidonville, primo negozio vintage a Bari che ogni anno organizza il Vintage market, convention che richiama visitatori da tutta la regione. La loro scelta è stata quella di renderlo un appuntamento gratuito, con una serie di eventi collaterali, laboratori e workshop di sensibilizzazione sui temi del riciclo e del riuso dei capi, ma anche incontri con e nelle scuole. Abbiamo poi Bar Project, che oltre ad essere un bar è anche un'accademia per aspiranti barman, baristi e bartender. Il loro progetto consiste nell'offrire corsi gratuiti per chi non se lo può permettere, favorendo anche l'inserimento lavorativo, ma prevede anche l'organizzazione in loco di eventi e mostre per promuovere artisti locali emergenti e creare occasioni di aggregazione sul territorio. Infine, c'è Liberrima, storica libreria di Bari che è anche enoteca, dove con Blind Book bari ha dato vita a una serie di mostre, percorsi e attività che coinvolgono le diverse disabilità sensoriali, ad esempio il corso di orecchiette al buio.

Domenico Scarpelli

Architetto e Funzionario Esperto Tecnico del Comune di Bari - Ufficio POS Politiche del Lavoro, lavora sulle politiche di supporto all'imprenditorialità, rigenerazione urbana e innovazione sociale del programma "d_Bari 22/24" Comune di Bari

I distretti del centro urbano e le nuove forme d'uso dello spazio pubblico: l'esperienza di Rovereto

L'esperienza di Rovereto, in Trentino Alto-Adige, è frutto di un percorso partito nel 2019 e si rifà al modello dei distretti commerciali (non previsti nella legislazione della Provincia autonoma di Trento), affiancato ad un piano di rigenerazione urbana del centro storico allargato di Rovereto e a uno studio di nuove forme d'uso dello spazio pubblico. L'obiettivo era quello di sfruttare e potenziare il capitale umano già presente sul territorio, attivando energie positive e collaborative per il bene comune in un'ottica di partnership pubblico-privata, per superare le logiche contrappositive e favorire il coinvolgimento degli operatori economici nella cura degli spazi pubblici.

L'analisi del contesto ci ha permesso di capire che il centro storico di Rovereto, considerato fino a quel momento come un ambito unico, presentava varie zone differenti per caratteristiche, dimensioni, modalità d'accesso, presenza di evidenze storiche e architettoniche. È quindi stato subito chiaro che il modello del distretto commerciale "tradizionale" e generalista non potesse essere applicato alla nostra realtà. Abbiamo quindi optato per un modello di distretto più diffuso e di prossimità, identificando aree ben definite dal punto di vista territoriale, ma anche della propria "vocazione".

L'Amministrazione si è fatta trovare pronta, sposando la causa e avviando un percorso di definizione e riconoscimento di queste aree e nuove forme aggregative, attraverso un bando. Sono nati così i cinque distretti di Rovereto. Ogni distretto è costituito da operatori economici e non, appartenenti ad un ambito territoriale definito principalmente in base all'omogeneità di vocazione e specializzazione dei luoghi. La *mission* di ciascun distretto è la promozione ed attuazione di attività ed iniziative volte a vivacizzare e rigenerare l'ambito di interesse, con riferimento all'attrattività e vivibilità dell'area, sotto il profilo sia economico che sociale.

La struttura prevede dei portavoce che si relazionano con gli aderenti e l'Amministrazione comunale, e un ente terzo che si occupa dello sviluppo operativo e degli adem-



I DISTRETTI DEL CENTRO URBANO



Distretto della Cultura

Distretto della Quercia

Distretto Downtown

Distretto San Marco

Distretto Santa Maria



pimenti amministrativi. Ogni distretto redige un piano annuale di attività che includono eventi e iniziative, ma anche azioni e servizi di gruppo tra operatori (individuando azioni di promozione del Distretto e delle sue attività economiche) e proposte da sottoporre al Comune per la qualificazione e la vivibilità dei luoghi del distretto.

Il tutto ovviamente è stato sviluppato in co-progettazione con l'Amministrazione, che attraverso una manifestazione di interesse ha dato anche contributi fino a 10.000 euro il primo anno (poi aumentati a 13.000 euro) per ciascun distretto, a copertura dell'80% delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste dal piano annuale.

In questo modo sono nati progetti innovativi come Portoni Aperti del Distretto San Marco, il Pic Nic Urbano del Distretto della Cultura, l'Anello dello Sport del Distretto della Quercia, Zinevra in Festa - Distretto Santa Maria, I Volti del Distretto Downtown o lo Sbaracco 2022, ma anche progetti trasversali a tutti i distretti, come il Concorso d'Idee e Palazzi Aperti 2022 per "Il Km delle Meraviglie".

Nell'ideazione delle attività il territorio svolge un ruolo chiave, sfruttando le peculiarità e le strutture già presenti, in un'ottica di unicità di contesto, ma anche di polifunzionalità ed ibridazione dello spazio pubblico. Grande rilevanza è data agli spazi verdi, alla socialità e alla vita all'aria aperta, valorizzando la condivisione di esperienze e il coinvolgimento delle realtà e delle comunità già presenti in un luogo.

Un esempio dove le peculiarità urbanistiche sono state sfruttate pienamente è il Pic Nic Urbano che si è svolto ai giardini Perlasca: l'iniziativa è stata sviluppata dal Distretto della Cultura, che vede un'elevata concentrazione di attività legate in particolare al mondo della ristorazione e somministrazione, e la proposta prevedeva di sfruttare uno spazio pubblico, in questo caso un giardino, per offrire una programmazione mensile di appuntamenti sempre diversi, dall'animazione per bambini a iniziative culturali per



adulti, accompagnate sempre da una proposta enogastronomica. La collaborazione attiva tra le attività è stata molto proficua: gli operatori della ristorazione, ad esempio, si sono organizzati con una turnazione nei quattro appuntamenti.

L'iniziativa è stata estesa anche alle vie vicine, pedonalizzate in occasione dei vari eventi e ha coinvolto anche il distretto vicino.

Un altro esempio è l'Anello dello Sport: un weekend di eventi e dimostrazioni che si è svolto lungo strade normalmente aperte al traffico che sono state pedonalizzate per l'occasione, formando appunto un anello di congiunzione tra gli impianti sportivi, attraverso il centro.

Sono stati chiamati a raccolta sia gli operatori commerciali, ma anche le associazioni e le polisportive del territorio, per animare il centro con attività legate allo sport, musica, animazione e ristorazione. Grazie alla pedonalizzazione le attività commerciali sono dunque "uscite" dalla propria vetrina, affiancandosi alle società e le associazioni sportive del territorio, che hanno potuto far conoscere la propria attività e avvicinare tante persone e giovani a pratiche diverse.

In conclusione, l'esperienza dei distretti di Rovereto è sicuramente significativa, perché partendo da esigenze prettamente di natura commerciale, ha permesso di creare occasioni di rigenerazione socio-economica dell'intero territorio. A riprova di ciò, dopo i primi due anni di attività sono arrivate nuove richieste di attivazione di altre forme distrettuali e aggregative, in questo caso fuori dal centro urbano e dalle frazioni del comune.

Giacomo Pizzardi

Ingegnere Edile/Architetto, si occupa prevalentemente di redigere e sviluppare piani strategici, progetti di rigenerazione urbana e di trasformazione dello spazio pubblico, con particolare riferimento alla valorizzazione della funzione commerciale e fruitiva dei centri urbani. Consulente di Iscom group srl, sviluppa piani e progetti nei centri urbani dei comuni di Emilia-Romagna, Trentino Alto-Adige, Veneto, Umbria e Lazio



Il piccolo commercio al centro: il bando in pillole



SEI UN COMMERCiante DI CASALECCHIO E ZOLA? SEGUI GLI INCONTRI E PARTECIPA AL BANDO. FINO A 32.000 EURO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI SUL COMMERCIO DI VICINATO.

L'AVVISO PUBBLICO

- **IL PICCOLO COMMERCIO AL CENTRO** è un'iniziativa promossa dai **Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa** con **Città Metropolitana di Bologna**
- l'obiettivo dell'Avviso è **sviluppare progetti collaborativi destinati al commercio di vicinato**
- **i progetti per essere candidati** devono essere presentati da almeno 3 imprese in modo congiunto

RISORSE

384.000,00 € per contributi a fondo perduto

- da erogare alle micro e piccole imprese per investimenti sul potenziamento e la valorizzazione delle attività del commercio locale attraverso avviso pubblico; la restante parte è destinata a servizi di accompagnamento dei progetti di sviluppo commerciale.
- **contributo massimo per progetto 32.000 euro**

A CHI SI RIVOLGE

- esercizi commerciali **al dettaglio**
- **piccola** e media **distribuzione**
- **artigianato** dei servizi alla persona, alla casa, ai beni di produzione, alle imprese e agli automezzi limitatamente a cicli e motocicli
- attività della **piccola** e media **ristorazione**

POSSIBILI PARTNER

- soggetti del terzo settore (associazioni, centri sociali, etc.)
- gruppi informali riconosciuti dall'Amministrazione (es. *cittadini sottoscrittori di patti di collaborazione*)
- società sportive
- produttori locali
- ambulanti
- attività di franchising
- **Il coinvolgimento di partner genera premialità**

SOGGETTI ESCLUSI

- attività negozi e attività che si trovano all'interno di centri commerciali;
- attività di intermediazione e di franchising;
- attività di vendita di armi e articoli militari;
- attività di scommesse e sale gioco;
- distributori automatici (vending machines);
- attività in stato di liquidazione e/o soggette a sanzioni di natura amministrativa fiscale, penale

AMBITI PROGETTUALI

→ **6 ambiti tematici su cui sviluppare progetti e candidature collaborative**

1. **azioni e interventi di riqualificazione dello spazio pubblico, degli affacci, delle vetrine e degli ingressi** delle attività commerciali che lambiscono strade, piazze e aree pubbliche urbane.
2. **azioni immateriali per la visibilità e il posizionamento delle attività nel mondo digitale**
3. attivazione o potenziamento o messa in rete di **eventi culturali, ricreativi, sociali**, anche esistenti
4. azioni mirate alla **valorizzazione dei prodotti** del territorio
5. azioni mirate alla **sostenibilità ambientale** e all'**economia circolare**
6. azioni orientate alla **innovazione, personalizzazione e specializzazione e ibridazione dell'offerta commerciale**

LE FASI DELL'AVVISO

fase 1 / CANDIDATURA DELLE PROPOSTE COLLABORATIVE**fase 2 / SVILUPPO DELLE PROPOSTE COLLABORATIVE AMMESSE**

La **prima fase** richiede ai proponenti di inviare una **manifestazione di interesse**. Le proposte dovranno:

- riguardare almeno una tra le “**aree urbane strategiche**” individuate dai Comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa (art. 7 dell'avviso pubblico);
- riguardare almeno uno degli “**ambiti di intervento**” individuati dal percorso di ascolto e coprogettazione (art. 8 dell'avviso pubblico);
- prevedere la presenza di almeno tre (3) attività tra quelle individuate tra i “**destinatari del fondo**” con sede nei Comuni in cui ci si candida.

La **seconda fase** richiede agli ammessi di sviluppare la **proposta collaborativa**. Per l'ammissione alla Fase 2, le proposte dovranno:

- acquisire almeno **60 punti su 100**;
- presentare la **documentazione completa**.

CRITERI PREMIALI

→ **valutazione dei progetti**

1. **INNOVATIVITÀ, RILEVANZA E STRATEGICITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**
 - fino a **30 punti**
2. **COERENZA DELLA PROPOSTA ALLE FINALITÀ DELL'AVVISO E CAPACITÀ DI MASSIMIZZARE GLI IMPATTI POSITIVI SUL TERRITORIO**
 - fino a **15 punti**
3. **ARTICOLAZIONE DEL SOGGETTO COLLABORATIVO PROPONENTE**
 - fino a **25 punti**
4. **CO-INVESTIMENTO**
 - fino a **15 punti**
5. **IMPATTI POSITIVI SULLA COMUNITÀ LOCALE**
 - fino a **15 punti**

NECESSARI 60 PUNTI SU 100 PER ESSERE AMMESSI ALLA FASE 2

AREE URBANE STRATEGICHE → **10 aree a valenza commerciale**

Le **aree individuate** nel Comune di **Casalecchio di Reno** sono:

- Frazione Croce;
- Frazione di San Biagio;
- Frazione di Marullina e aree lungo la via Porrettana;
- Aree del Centro storico;
- Frazione di Ceretolo.

Le **aree individuate** nel Comune di **Zola Predosa** sono:

- Ponte Ronca;
- Lavino Ovest;
- Lavino Centro;
- Lavino Est;
- Riale.

Per ogni zona sono individuate le aree e/o le vie con relativi civici per facilitare la partecipazione degli esercizi commerciali.

SITO DEL PROGETTO

www.piccolocommercio.it

sul sito web del progetto, in costante aggiornamento, si trovano il testo dell'avviso, i contatti di comuni e sportello, le FAQ

AVVISO

sul sito web del progetto sezione DOCUMENTI

MODULISTICA

invio entro il 31.03.23, ore 12.00

Allegato 1 – Domanda di candidatura

Allegato 2 – Progetto di massima

Allegato 3 – Piano finanziario di massima

Allegato 4 – Informativa privacy

Tutti i documenti devono essere compilati e firmati da tutti i rappresentanti delle imprese candidate e inviate via PEC

- per i progetti a Casalecchio di Reno a:
comune.casalecchio@cert.provincia.bo.it
- per i progetti a Zola Predosa a:
comune.zolapredosa@cert.provincia.bo.it

FAQ

sul sito web in HOMEPAGE

- Potete inviare dubbi e domande via e-mail, quotidianamente aggiorniamo il documento online della FAQ

CONTATTI

e-mail

piccolocommercio@unionerenolavinosamoggia.bo.it



telefoni

Comune di Zola / 051-6161674 il martedì e venerdì dalle 9 alle 12 oppure il giovedì dalle 15 alle 18

Comune di Casalecchio / 051-598229 o 051-598111 il lunedì e mercoledì dalle 11 alle 12.30

Sportello del progetto / 349-7906691 il mercoledì e venerdì o 347-4240186 lunedì e giovedì

Adolescenza e dintorni: servizi e risorse per i genitori

L'adolescenza è una fase di passaggio dall'età infantile a quella adulta, fondamentale per lo sviluppo dell'identità: un momento straordinario, ma allo stesso tempo anche fonte di disorientamento sia per i ragazzi che per gli adulti che stanno loro vicino. Per questo il Centro per le Famiglie dell'Unione dei Comuni Valli del Reno Lavino e Samoggia ha messo in campo una serie di iniziative dedicate agli adolescenti, ai loro genitori e agli adulti di riferimento, come educatori e insegnanti.

Tutti gli incontri e i servizi qui illustrati sono gratuiti, su prenotazione.

Per informazioni e iscrizioni:

Centro per le Famiglie - 051 6161627
centroperlefamiglie@
unionerenolavinosamoggia.bo.it

ADOLESCENZA E IDENTITÀ

Il Centro per le Famiglie, in collaborazione con l'istituto Minotauro, ha programmato tre conferenze online sul tema dell'identità in adolescenza, rivolte a genitori di ragazzi/e dagli 11 anni in su: il primo appuntamento sarà lunedì **20 marzo** ("Genitori e figli alla ricerca di una nuova identità"), mentre i successivi si terranno martedì **4 aprile** ("Significati evolutivi della fluidità di genere in adolescenza") e lunedì

22 maggio ("Ragazzi 'cattivi'. Aggressività e violenza in adolescenza").

Gli incontri si svolgeranno **online** (dalle ore 18.00 alle 20.00) e al termine delle conferenze verrà avviato un laboratorio esperienziale di gruppo, in presenza e su iscrizione.

Per partecipare è necessaria l'iscrizione, compilando l'apposito form online, disponibile sul sito dell'Unione Valli del Reno Lavino Samoggia.

GRUPPI DI AUTO MUTUO AIUTO

È attivo il Gruppo di Auto Mutuo Aiuto per genitori di adolescenti, che ha preso avvio il 1° marzo a Crespellano, mentre a partire da metà marzo prenderà avvio il Gruppo AMA "Genitori ancora", rivolto a genitori separati. Gli incontri del Gruppo di Auto Mutuo Aiuto si tengono online il martedì alle **ore 18.30**. Ecco i prossimi appuntamenti: **14 e 28 marzo, 11 e 18 aprile, 2, 16 e 30 maggio, 13 giugno**.

La partecipazione è gratuita, previa **iscrizione**: gli interessati verranno contattati dalla facilitatrice dott.ssa Stefania Sordelli per un colloquio conoscitivo e successivamente riceveranno via mail il link per partecipare.

SPORTELLO D'ASCOLTO

PER RAGAZZE/I DAI 13 AI 20 ANNI
Ricordiamo che è attivo lo Spazio d'ascolto



per la promozione del benessere emotivo e relazionale di ragazzi e ragazze dai 13 ai 20 anni, a cura del Centro per le Famiglie dell'Unione. La psicologa **Raffaella Martini** si occuperà anche di affiancare i ragazzi nell'orientamento verso le scelte legate a percorsi scolastici e formativi o ad attività ricreative, sociali e del tempo libero. Per i minori l'accesso allo sportello avviene previo consenso di entrambi i genitori, firmando l'apposito modulo.

“18 anni per diventare grandi”: un nuovo modello di accompagnamento alla maggiore età per ragazzi in condizione di fragilità

È terminato “18 anni per diventare grandi”, il progetto sperimentale svolto da febbraio a dicembre 2022 grazie al contributo della **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**.

Il progetto ha permesso la realizzazione di un percorso di accompagnamento alla maggiore età per **14 ragazzi tra i 17 e i 23 anni in carico ai servizi sociali di ASC InSieme**, in condizione di fragilità.

Con l'obiettivo di dare un sostegno verso l'autonomia abitativa, lavorativa ed economica ai beneficiari neo maggiorenni (quindi non più inseriti nel sistema di tutele statali), a ciascun ragazzo è stato proposto **un percorso educativo e formativo personalizzato** che potesse supportarlo nell'acquisizione di competenze trasversali e specifiche utili per l'entrata nel mondo del lavoro e, quindi, per l'acquisizione di un'autonomia economica che permetta loro di sganciarsi dal contesto problematico in cui vivono e di riscattarsi creando le condizioni per una possibile inclusione lavorativa e sociale.

Durante il progetto si sono tenuti due corsi da 12 ore ciascuno sulle competenze trasversali ai quali hanno partecipato complessivamente 6 ragazzi; sono stati attivati percorsi di affiancamento personalizzato per 7 ragazzi da parte di un educatore esperto per attività di ricerca attiva del lavoro (definizione del proprio profilo professionale, stesura del Curriculum Vitae e accompagnamento nella ricerca del lavoro); sono inoltre stati attivati 9 tirocini formativi presso aziende/Enti del territorio, in cui i ragazzi hanno potuto sperimentarsi in mansioni lavorative corrispondenti alle loro competenze e aspirazioni.

Il progetto “18 anni per diventare grandi”, nella sua sperimentazione, ha permesso di consolidare un modello di intervento specifico per questa fascia di popolazione; si pone dunque come modello per implementare, **anche nel 2023, percorsi di inserimento lavorativo** dei ragazzi neo maggiorenni, prevedendo tra le azioni necessarie anche una formazione specifica per gli operatori del servizio sociale.

Iscrizione ai nidi d'infanzia e open days Anno Educativo 2023/2024

Da martedì 21 marzo a lunedì 17 aprile

Dalle ore 9.00 di martedì 21 marzo 2023 alle ore 13.00 di lunedì 17 aprile 2023 è possibile presentare le nuove domande di iscrizione ai nidi d'infanzia per l'anno educativo 2023/2024.

Le domande presentate dopo il termine indicato saranno collocate in coda alla graduatoria di lista di attesa.

Il bando è riservato ai **bambini nati dal 1° gennaio 2021 al 31 gennaio 2023 e residenti con almeno un genitore a Casalecchio di Reno** (è sufficiente aver presentato dichiarazione di iscrizione anagrafica al momento della presentazione della domanda) che siano **in regola con le vaccinazioni obbligatorie**.

Per i bambini già iscritti ai nidi d'infanzia nell'anno educativo in corso **non va presentata una nuova domanda**.

Le informazioni sulle modalità di presentazione della domanda, il bando contenente i criteri di formazione delle graduatorie e le tariffe sono disponibili nella **pagina dedicata** - <http://tiny.cc/iscrizioni-nidi> - e presso il Punto Accoglienza del Municipio.

OPEN DAYS

Per permettere ai genitori interessati di visitare i servizi per l'infanzia attivi sul territorio, e ricevere le informazioni necessarie sul funzionamento degli stessi, saranno organizzati degli open days nelle seguenti date:

NIDO DON FORNASINI Via Montesole n. 3

- sabato 25 marzo dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- mercoledì 29 marzo dalle ore 17.30 alle ore 19.00

NIDO PAN DI ZENZERO Via Cilea n. 76

- sabato 1 aprile dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- martedì 4 aprile dalle ore 17.30 alle ore 19.00

NIDO BALENIDO Via Aldo Moro n. 80

- sabato 25 marzo dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- giovedì 30 marzo dalle ore 18.00 alle ore 19.30



NIDO MERIDIANA via Aldo Moro n. 15

- sabato 25 marzo dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- lunedì 27 marzo dalle ore 18.30 alle ore 20.00

NIDO VIGHI Via Puccini n.17 (entrata Via Porrettana 482)

- sabato 1 aprile dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- lunedì 3 aprile dalle ore 18.00 alle ore 19.30

Sarà inoltre possibile consultare i **video di presentazione dei nidi** sul **canale YouTube del Comune di Casalecchio di Reno** nella playlist dedicata **Open days Nidi d'infanzia Casalecchio di Reno**.

Info: Servizi Educativi e Scolastici
Tel. 051 598280

e-mail: scuola@comune.casalecchio.bo.it

Percorsi per crescere: gli appuntamenti per i neo genitori



Il Centro per le Famiglie dell'Unione Valli del Reno Lavino e Samoggia organizza in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tatami "Percorsi per crescere", una serie di incontri rivolti alle neo mamme con bimbi da 0 a 12 mesi, residenti nei Comuni dell'Unione. Il prossimo incontro si terrà **lunedì 3 aprile**, presso La Ludoteca di Calcara (piazza Lorenzo D'Auria, 7-8, Valsamoggia), dalle ore 10.00 alle 12.00. Si parlerà di vaccinazioni in età pediatrica, prevenzione infortuni e incidenti domestici, viaggi con un bebè assieme all'infermiera pediatrica Carolina Chiarello, l'assistente sanitaria Mattea Troncati e la dottoressa Giuseppina Deiana della Pediatria Territoriale. Le dottoresse Marina Falzone, musicoterapeuta, e Valentina Guidotti, psicologa, condurranno invece una serie di incontri per sperimentare canto e vocalità con e per il bebè, per conoscere ninna-nanne e canti di gioco di molte parti del mondo e per sostenere e accompagnare la relazione e il benessere di mamma e bambino/a.

Gli incontri si svolgeranno:

- **giovedì 23 e 30 marzo, 6, 13 e 20 aprile**, dalle ore 10.00 alle 12.00 presso **La Mandria** (via Risorgimento, 326, Zola Predosa);
- **martedì 21 e 28 marzo, 11 e 18 aprile e 2 maggio**, sempre dalle ore 10.00 alle 12.00, presso **La Ludoteca di Calcara** (piazza Lorenzo D'Auria, 7-8, Valsamoggia).

I posti sono limitati e per partecipare è necessaria l'iscrizione, compilando i moduli online disponibili sul sito dell'Unione.

Per informazioni: Centro per le Famiglie - 051 6161627 - centroperlefamiglie@unionerenolaviniosamoggia.bo.it

Finanziato con fondi PNRR il progetto di demolizione e ricostruzione del Nido d'Infanzia "B. Zebri"

Il Comune di Casalecchio di Reno si è aggiudicato i fondi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, missione 4 - istruzione e ricerca, per la realizzazione dei lavori di demolizione e ricostruzione del Nido d'Infanzia "B. Zebri", in via Irma Bandiera.

Il progetto prevede la demolizione dell'edificio attuale, costruito nel 1977, e la realizzazione di un nuovo edificio che ospiterà quattro sezioni di asilo nido con relativi locali per le attività educative e per il riposo, oltre ai locali riservati al personale educativo, alla cucina, ai servizi igienici e alla dispensa. L'edificio verrà realizzato all'interno dell'attuale ampio giardino scolastico, posizionato in maniera tale da compensare le pendenze presenti e incrementare lo spazio verde a disposizione dei bambini.

Le sezioni saranno orientate verso est per godere appieno della luce del sole, anche grazie ai numerosi lucernari previsti sulla copertura. Ogni singola aula, inoltre, sarà pensata come un nucleo indipendente e servita ciascuna da servizi quali bagni e accettazione. La copertura sarà dotata di pannelli fotovoltaici, per ridurre i consumi e rendere l'edificio più efficiente dal punto di vista energetico. Il giardino sarà progettato e pensato in relazione alle attività pedagogiche ed educative previste e quindi adeguatamente attrezzato con giochi e materiali ad hoc.

Il costo complessivo del progetto è di 2.088.000 euro, di cui a finanziamento ministeriale per 1.488.000 euro e a cofinanziamento del Comune per i 600.000 euro residui.

Il progetto definitivo è ora in fase di Conferenza dei Servizi al fine di ottenere il parere degli Enti Terzi e poter procedere così alla redazione del progetto esecutivo entro la primavera. Si prevede di

avviare il cantiere alla conclusione dell'anno educativo in corso, con termine entro i prossimi due anni.

Durante i cantieri i bambini già attualmente iscritti al Nido "Zebri" svolgeranno le attività educative nei locali adiacenti alla Scuola dell'Infanzia "Vignoni", precedentemente utilizzati dal Nido d'Infanzia "Piccole Magie", in via Enrico Fermi.

Per quanto riguarda i nuovi iscritti a partire dall'anno educativo 2023/2024, sono in corso di valutazione da parte della Giunta le modalità di distribuzione dei bambini nelle strutture d'infanzia già presenti, al fine di incidere il meno possibile sul numero dei posti a disposizione delle famiglie.

"Gli interventi di edilizia e manutenzione scolastica sono gli atti più concreti e preziosi che un'Amministrazione può mettere in campo per la comunità del domani - spiega il **sindaco Massimo Bosso** -. Siamo quindi davvero molto contenti di festeggiare l'imminente avvio di un cantiere per la demolizione e ricostruzione del Nido Zebri, punto di riferimento educativo ormai storico per i cittadini della Croce e, più in generale, di tutta Casalecchio. Un investimento per le generazioni future, che sarà realizzato con le più moderne tecniche, non solo in termini di risparmio energetico e di riduzione del rischio sismico, ma anche rispetto all'allestimento interno degli spazi, al fine di offrire ai bambini che la frequenteranno e agli educatori che vi opereranno le migliori condizioni educative e lavorative. Questo intervento sarà poi uno dei passi fondamentali nel più ampio progetto di riqualificazione e rilancio della Croce di Casalecchio, che vedrà il 2023 come l'anno cardine per il raggiungimento di obiettivi a cui lavoriamo dall'inizio di questo mandato amministrativo".



AAA Affitti cercasi...

Ci troviamo davanti ad un mercato pressoché bloccato. L'offerta di alloggi in affitto è alquanto limitata, mentre è in forte crescita la domanda. In queste condizioni è evidente che i canoni di locazione continuano ad aumentare ed una parte di famiglie viene di fatto tagliata fuori dal mercato.

I proprietari possono permettersi di selezionare accuratamente gli inquilini scartando le famiglie numerose, quelle con bambini e gli stranieri.

A questo dobbiamo aggiungere gli alloggi che, in numero sempre crescente, vengono destinati ad affitti turistici (i bed & breakfast, per capirci) che sull'area di Bologna rappresentano ormai un terzo degli alloggi in affitto. Infine sommiamo anche gli alloggi sfitti che i proprietari decidono di non immettere sul mercato per non avere problemi con gli inquilini ed ecco che otteniamo un mercato dell'affitto che definire immobile è eufemistico.

Se consideriamo il mercato del lavoro, tendenzialmente sempre più precario, che obbliga quindi a frequenti spostamenti per "inseguire" il posto di lavoro, capirete l'ossimoro in cui ci troviamo. Capita quindi che due onesti lavoratori di una storica azienda del nostro territorio, con un posto di lavoro a tempo indeterminato e con la disponibilità dell'azienda stessa a fare da garante, non trovino un alloggio solo perché sono di colore. Capita quindi che famiglie con stipendi sicuri che potrebbero permettersi un affitto sul libero mercato, se quest'ultimo esistesse, rimangono in carico ai servizi sociali.

Le difficoltà economiche che diverse famiglie stanno attraversando a causa del susseguirsi delle crisi economiche a cui stiamo assistendo pressoché ininterrottamente dal 2008 in avanti, rischiano di diventare una vera e propria bomba sociale. Come se non bastasse il Governo Meloni ha deciso di non rifinanziare due misure fondamentali per il sostegno all'affitto: Il fondo affitto

Fondo affitti: i numeri

Procede speditamente l'istruttoria per l'erogazione dei contributi in conto affitto. Complessivamente nel distretto Reno Lavino Samoggia sono arrivate 1894 domande, delle quali 1722 sono entrate in graduatoria. Il fondo affitto, che ammonta a un totale di 979.333 euro, consente di dare risposta a 708 domande: 693 sulla graduatoria 1 (ISEE fino a 17.154 euro) e 15 sulla graduatoria 2 (ISEE inferiore a 35.000 euro e calo del reddito Irpef superiore al 25%). Le liquidazioni dei contributi avverranno a partire dal 28 marzo.

e il fondo morosità incolpevole (ndr. questo risulta al momento in cui il presente articolo è stato redatto). Il fondo affitti negli ultimi anni ha permesso a molte famiglie di non entrare nel tunnel della morosità grazie ad un contributo che annualmente poteva rappresentare fino a tre mensilità. Il fondo morosità incolpevole sosteneva quei nuclei colpiti direttamente dalla crisi che avevano subito una riduzione significativa dei redditi che li aveva portati a diventare morosi, con un aiuto fino a 8.000 € si sanava la situazione e si poteva continuare ad avere un tetto sopra la testa.

Il Comune ha già utilizzato tutte le leve a sua disposizione (IMU alla massima aliquota possibile per le seconde case sfitte) per disincentivare gli alloggi vuoti ma questo non basta. Occorre un intervento culturale di sensibilizzazione nei confronti dei proprietari supportato da un'azione che garantisca chi affitta. Per questo, anche grazie alla Regione Emilia-Romagna e al Patto per la Casa, stiamo provando a costruire un sistema che sostenga sia gli inquilini sia i proprietari al fine di evitare che sempre più famiglie si trovino senza un tetto sulla testa con il conseguente impatto sociale che ne deriverebbe.

Massimo Masetti
Assessore al Welfare

Assegno di maternità

Sono usciti i nuovi parametri per l'assegno di maternità dei bimbi nati nel 2023, per approfondimenti potete consultare la pagina dedicata sul sito dell'Unione Reno Lavino Samoggia:

<http://tiny.cc/assegnomaternita>

CHI NE HA DIRITTO

Per avere diritto all'assegno è necessario essere residenti nel Comune presso il quale si desidera inoltrare la richiesta; avere una situazione economica ISEE, per il 2022, pari o inferiore a € 17.747,58 e per il 2023, pari o inferiore a € 19.185,13; non beneficiare di nessuna indennità di maternità nel periodo di astensione obbligatoria dal lavoro o che tale indennità sia inferiore all'importo del contributo stesso (in quest'ultimo caso è possibile avanzare richiesta per la quota differenziale). Ulteriori criteri sono indicati nella pagina dedicata.

SCADENZA ED ESITO PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata, entro 6 mesi dalla nasci-



ta del bambino, solo compilando l'apposito modulo online. L'esito delle domande sarà comunicato personalmente al richiedente tramite la procedura online e consultabile in base al numero di protocollo nell'apposita sezione sul sito dell'Unione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del contributo sarà a cura dell'INPS e avverrà con versamento sul conto corrente bancario o postale o libretto postale indicato all'atto della domanda.

PER INFORMAZIONI

Per informazioni o per prenotare un appuntamento rivolgersi a: Centro per le famiglie, Piazza della Repubblica n. 1, Zola Predosa (BO), tel. 051 6161627 centroperlefamiglie@unionerenolaviniosamoggia.bo.it È possibile rivolgersi anche agli Sportelli Sociali del proprio comune di residenza; allo Sportello Semplice del Comune di Casalecchio di Reno e al Servizio Comunità del Comune di Sasso Marconi.

Rafforzati i servizi a favore delle vittime di reato

Una panoramica dei casi seguiti dal Centro per le Vittime nel corso dell'ultimo anno

L'avvio della nuova progettazione a favore delle vittime di reato sta determinando un incremento dei casi trattati dal Centro per le Vittime dell'Unione Reno Lavino e Samoggia e una maggiore articolazione degli interventi.

Riepilogando i 32 casi affrontati dal Centro nel 2022 sulla base del reato rilevato, emerge la seguente situazione:

- 25 casi riguardano reati contro la persona e precisamente maltrattamenti in ambito familiare con situazioni di diversa gravità che includono, spesso, violenze, lesioni, minacce, molestie varie;
- 7 casi riguardano reati contro il patrimonio, in particolare furti in appartamento e truffe.

L'intervento degli operatori del Centro, sempre a partire dall'accoglienza e dalle preliminari informazioni di carattere generale, fino all'individuazione di tutte le possibili opzioni praticabili, si è sviluppato in questi percorsi:

- 19 consulenze legali, delle quali 5 si sono tradotte in prese in carico con gratuito patrocinio, 2 in presa in carico a spese del Centro, 1 con presa in carico professionale autorizzata;
- 8 consulenze psicologiche con successiva presa in carico a spese del Centro;
- 15 casi hanno richiesto il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine e/o del Tribunale;
- 15 casi hanno comportato una stretta collaborazione e monitoraggio con il Servizio sociale.

Nel periodo specifico del quarto trimestre 2022, sono stati affrontati 13 casi. Tra questi, a titolo di esempio, illustriamo i seguenti:

1. Donna, trentenne, 2 figli minori, vittima di maltrattamenti e lesioni: allontanamento del marito con denuncia, fornito sostegno psicologico. Situazione monitorata con l'A.S. La signora è stata inoltre aiutata nella ricerca del lavoro.

2. Uomo, 50 anni, lamenta i danneggiamenti subiti nel corso di un furto avvenuto nella propria abitazione: informato sulle procedure per ottenere il previsto contributo, si è attivato per la denuncia ed è in corso la liquidazione del contributo stesso (400 €).

3. Donna, trentenne, 2 figli minori: caso segnalato dal Servizio sociale e da subito seguito in collaborazione. Un marito violento e aggressivo, denunciato, da cui si è allontanata. Questa situazione ha determinato un disastro finanziario per cui pende un imminente sfratto esecutivo.

Ora la donna lavora, è aiutata dai genitori, e, nonostante lo sfratto, sta pagando le mensilità correnti. Sul caso era stato già chiesto l'intervento della Fondazione Emiliano-Romagnola per le vittime dei reati che, da noi interpellata, ha immediatamente erogato l'importo richiesto. Questo ci ha messo nelle condizioni di avviare una trattativa con la controparte, positivamente conclusa, per saldare le pendenze a fronte del rinnovo del contratto di affitto.

Nelle prime settimane dell'anno in corso sono già pervenute diverse segnalazioni su cui si stanno valutando i presupposti anche per l'erogazione di contributi a fondo perduto.

Gianni Devani

Presidente del Centro per le Vittime - Unione Reno, Lavino, Samoggia

Centro per le Vittime di Reato e Calamità

Hai subito un reato?

Violenze, abusi, bullismo, maltrattamenti, truffe, furti, scippi, estorsioni o altro?
Agli sportelli del Centro per le Vittime puoi trovare, gratuitamente, ascolto, accoglienza, informazioni sui possibili percorsi di assistenza e di aiuto:

- Consulenza legale
- Sostegno psicologico
- Aiuto economico (in casi specifici)

Per ogni dubbio o richiesta puoi contattarci:

SPORTELLI D'ASCOLTO

Sportello dell'Unione CASALECCHIO DI RENO - Via Casale della Solidarietà - Via del Fascio, 6
Tel. 051 - 8101162 - Cell. 393 - 4194019 - E-mail: centrocasalecchio@gmail.com
Apertura: da lunedì a giovedì - Ore 9.00 - 19.00

Sportello di MONTE SAN PIETRO
Piazzola Pico - 41010 Pico (MO) - Tel. 051 - 8101162
E-mail: centrocasalecchio@gmail.com
Apertura: Giovedì - Ore 15.00

Sportello di SASSOMAGGIO
Via Pirellano, 31A/2 - Tel. 051 - 1388830
E-mail: centrocasalecchio@gmail.com
Apertura: Giovedì - Ore 9.00

Sportello di ZOLA PREDOSA
Via Pirellano, 31A/2 - Tel. 051 - 1388830
E-mail: centrocasalecchio@gmail.com
Apertura: Giovedì - Ore 9.00

www.centrovittime.org

Con la collaborazione e il contributo di

Regione Emilia-Romagna **Ministero della Giustizia**

I prossimi appuntamenti al Teatro Comunale Laura Betti

STAGIONE MULTIDISCIPLINARE

● **Sabato 18 marzo 2023, ore 21.00**

De Dansers

Hold Your Horses

Coreografia Josephine van Rheenen

Musica (dal vivo) Guy Corneille

Realizzato e interpretato da Yeli Beurskens, Liam McCall, Youri Peters, Arturo Vargas, Marie Khatib-Shahidi/Noëmi Wagner/Yoko Haveman, Guy Corneille

Drammaturgia Moniek Merx

Produzione Danae Bos

Supporto alla produzione Theater Strahl Berlin Anna Vera Kelle, Florian Bilbao

Sostenuto da Comune di Utrecht, Performing Arts Fund NL, Prins



Hold Your Horses

Bernhard Cultuurfonds, K.F. Hein Fonds, Fonds 21, Schächpir Festival

Hold Your Horses è un concerto di danza sul desiderio di resistere. I De Dansers, compagnia olandese ospite del Teatro Laura Betti nell'ambito del focus sulle produzioni per ragazzi e giovani olandesi organizzato dall'Ambasciata olandese in Italia, raccontano la loro storia con dodici mani e alcune chitarre. Come un unico corpo, i ballerini si muovono in un flusso continuo, spinti dalla musica dal vivo di Guy Corneille piena di avvincenti composizioni chitarristiche e canzoni avvincenti. *Hold Your Horses* è stato in parte creato a Berlino e presentato in anteprima a Berlino e Utrecht a settembre/ottobre 2021.

● **Sabato 25 marzo 2023, ore 21.00**

Filippo Nigro

Every brilliant things (le cose per cui vale la pena vivere)

di Duncan Macmillan con Johnny Donahoe

traduzione Michele Panella

regia Fabrizio Arcuri / Filippo Nigro

con Filippo Nigro

una co-produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG / Sardegna Teatro

Spettacolo vincitore del Premio nazionale Franco Enriquez 2022, per la regia a Fabrizio Arcuri e Filippo Nigro e a Filippo Nigro come miglior attore, entrambi nella categoria Teatro Contemporaneo.

Filippo Nigro, uno dei più interessanti attori del cinema e del teatro italiano, porta in scena un racconto di autofiction scandita da "liste di cose per cui vale la pena vivere", nel tentativo di fornire alla madre un inventario di possibilità per cui valga la pena vivere.

La casa della Scaletta nel programma della "Primavera fuori dal comune" di ExtraBo



Sarà una "Primavera fuori dal comune" quella in arrivo: c'è anche il Comune di Casalecchio di Reno tra le destinazioni inserite nel cartellone dell'omonima rassegna di ExtraBo, punto di riferimento per la natura e l'outdoor nel cuore di Bologna. Tutti i weekend fino al 2 aprile, i residenti nella città Metropolitana di Bologna e Modena potranno scoprire e riscoprire le eccellenze naturalistiche, culturali ed enogastronomiche che animano i due territori, con tante esperienze e visite guidate alla tariffa speciale di 10 euro (per gli under 14 il biglietto è gratuito). Tra i luoghi inseriti nel cartellone troviamo ad esempio il Museo Ducati, la Rocchetta Mattei, il Palazzo Ducale di Modena, ma anche i mulini della Valle del Savena e la casa di Guglielmo Marconi.

Nel nostro territorio, sabato 18 e 25 marzo sarà possibile visitare la casa della Scaletta e i suoi paraporti, piccola abitazione-gioiello, restaurata alla fine degli anni

Duemila, che nasconde al suo interno un particolare meccanismo idraulico, azionato un tempo durante l'inverno per frantumare i lastroni di ghiaccio potenzialmente dannosi per le ruote dei mulini. Dal retro dell'edificio si ha inoltre accesso al suggestivo camminamento che conduce ai Paraporti San Luca e Verocchio, scaricatori idraulici regolati da una paratoia, dei quali sono stati conservati gli antichi strumenti di manovra che oggi appaiono come preziosi gioielli artigianali del passato.

Per consultare il programma completo delle iniziative e prenotare una visita guidata:

<https://extrabo.com/it/primavera-fuori-dal-comune/>



Every brilliant thing



Boston marriage

La lista che ne esce è imprevedibile, emozionante e personalissima, fatta di episodi e aneddoti catturati al volo dal protagonista a margine di libri, scontrini e sottobanchieri del pub. Alla fine, la lista, più che alla madre, sarà stata utile a se stesso almeno a comprendere che "...se vivi tanto a lungo e arrivi alla fine dei tuoi giorni senza esserti mai sentito totalmente schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, beh, allora vuol dire che non sei stato molto attento!".

● **Giovedì 13 aprile 2023, ore 21.00**

Maria Paiato

Boston marriage

di David Mamet

traduzione Masolino D'Amico

con Maria Paiato, Mariangela Granelli, Ludovica D'Auria

regia Giorgio Sangati

produzione Centro Teatrale Bresciano, Teatro Biondo di Palermo

in accordo con Arcadia & Ricono Ltd

per gentile concessione di A3 Artists Agency

Stati Uniti, fine Ottocento, un salotto, due dame e una cameriera. Tutto farebbe pensare a una trama convenzionale, un incontro tra amiche un po' affettate, ma alla forma non corrisponde la sostanza: nella conversazione dal vocabolario ricercato fioccano volgarità e veniamo a sapere che le due dame sono state un tempo una coppia molto affiatata.

L'espressione "Boston Marriage" era in uso nel New England a cavallo tra il XIX e il XX secolo per alludere a una convivenza tra donne economicamente indipendenti da uomini.

Viene subito in mente il romanzo *The Bostonians* di Henry James (1886), nel quale l'autore affronta senza censure il tema dell'omosessualità e dipinge l'affresco di una società in bilico tra valori antiquati e spinte progressiste, con particolare attenzione alla condizione femminile.

● **Giovedì 27 aprile 2023, ore 21.00**

Sotterraneo

L'angelo della storia

concept e regia Sotterraneo

in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Lorenza Guerrini, Daniele Pennati, Giulio Santolini

scrittura Daniele Villa

produzione Sotterraneo

coproduzione Marche Teatro, Associazione Teatrale Pistoiese, CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, Teatro Nacional D. Maria II

contributo Centrale Fies, La Corte Ospitale, Armunia

col supporto di Mic, Regione Toscana, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze residenze artistiche Centrale Fies_art work space, La Corte Ospitale, Dialoghi - Residenze delle arti performative a Villa Manin, Armunia, Elsinor/Teatro Cantiere Florida, Associazione Teatrale Pistoiese

Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory, è artista associato al Piccolo Teatro di Milano e artista residente presso Associazione Teatrale Pistoiese

Questo spettacolo rientra nell'abbonamento di Politicamente Scorretto

Nel suo ultimo lavoro il filosofo Walter Benjamin descrive un angelo che vola con lo sguardo rivolto al passato, dando le spalle al futuro: le macerie di edifici e ideologie si accumulano davanti ai suoi occhi (strumenti musicali in fondo all'oceano, radar malfunzionanti, balene spiaggiate) e l'angelo vorrebbe fermarsi a ricomporre i detriti (neonati morti, statue in Antartide, conigli fluorescenti), ma una tempesta gonfia le sue ali e lo trascina inesorabilmente in avanti (danze isteriche di massa, paracaduti inceppati, gatti milionari): questa tempesta è ciò che chiamiamo progresso. Per quanto l'angelo osservi il susseguirsi degli eventi (mani sui tasti di un pianoforte, funghi atomici, cartoline nella giungla) e cerchi di resistere alla tempesta, non può fermarsi e intervenire, non può rincollare i pezzi e rifondare una realtà condivisa, non può fare assolutamente nulla per aiutarci - se non altro perché gli angeli non esistono. Quale altro essere senziente potrebbe provare a ricomporre l'infranto, smontare le narrazioni e - volando o meno - finalmente girarsi per proiettare lo sguardo in avanti?

www.teatrocasalecchio.it

So' e zo' par i Bregual

Casalecchio Insieme Pro Loco, con il patrocinio del Comune, organizza per il giorno di Pasquetta, **lunedì 10 aprile**, la tradizionale passeggiata che unisce Casalecchio di Reno e Bologna, con la partenza dalla Chiesa di San Martino fino alla Basilica di San Luca, lungo lo storico e bellissimo Sentiero dei Bregoli.

Ritrovo alle 8.30 alla Chiesa di San Martino (via dei Bregoli, 3), alle 9.00 benedizione e inizio camminata storica, alle ore 10.00 un saluto davanti a Pietrabregoli, il nuovo punto di osservazione lungo la Via degli Dei verso il contrafforte pliocenico. A metà percorso punto di ristoro a cura di Polisportiva Masi. Alle 11.00 ritorno dalla Basilica di San Luca alla Chiesa di San Martino, con tradizionale spuntino pasquale: uova, salame e pignoletto. La partecipazione è libera.

Sarà possibile recarsi a San Luca anche con il Trenino in partenza da Piazza Malpighi.

Uisp ti sfida con un'app per uno sport più green

Per uno sport più green, Uisp4sustainability arriva a Casalecchio di Reno. È infatti partita a marzo la sfida **Uisp Green Mob-Casalecchio di Reno**, per incentivare uno stile di vita più green nello spostamento casa-impianto sportivo.

Per partecipare basta scaricare l'app **Go-odGo**, che contabilizza i km percorsi per raggiungere la Cittadella dello Sport di via Allende in bicicletta, camminando, in *car-pooling*, in monopattino o con i trasporti pubblici. Il 31 marzo, al termine della gara, saranno riconosciuti premi green ai migliori classificati.



Uisp4sustainability è una delle cinque azioni previste dal progetto SportPerTutti, promosso da Uisp con il sostegno del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. L'obiettivo è quello di promuovere **processi di sostenibilità ambientale** e valorizzare della mobilità sostenibile e dolce **nel tragitto casa-sport**.

Si tratta di una **importante novità nel panorama nazionale**, in quanto sinora sono stati predisposti piani di mobilità sostenibile solo per i percorsi casa-scuola e casa-lavoro. La sperimentazione ha coinvolto gli impianti sportivi di tre città: **Roma** ("Fulvio Bernardini"), **Bari** ("Capocasale"), e **Casalecchio di Reno** ("Cittadella dello sport"). A Casalecchio la "sfida green" è già partita: con l'app **GoodGo**, predisposta dalla start up EcoGeko, spin off dell'Università di Pisa, è possibile contabilizzare i km percorsi in modo *green* per raggiungere gli impianti sportivi **fino al 31 marzo 2023**. Vince chi usa uno stile di vita più green nello spostamento casa-impianto sportivo.

Il progetto nella **Cittadella dello Sport di Casalecchio di Reno** vede protagonista **Uisp Comitato Regionale Emilia-Romagna APS**, con l'impegno prima di tutti della **Polisportiva Masi Asd**, il patrocinio del **Comune di Casalecchio di Reno**, e la collaborazione delle **Associazioni sportive del territorio**. L'impianto è stato arricchito di nuove infrastrutture, quali rastrelliere per le biciclette, posti auto con pass gratuiti per chi utilizza il *carpooling* e mappe con le in-



dicazioni per i trasporti locali più vicini.

"Sport Per Tutti rappresenta per il nostro comune una grande opportunità - aggiunge l'assessore allo Sport del Comune di Casalecchio di Reno, **Matteo Ruggeri** - Sul tema della mobilità sostenibile, in questi anni abbiamo collegato con alcune ciclabili il nostro comune a Zola Predosa e Borgonuovo. Tanto c'è ancora da fare e nel disegno della Casalecchio di domani sarà fondamentale completare le bretelle di collegamento ciclabili previste e dirette alla Cittadella dello Sport. Questa iniziativa vuole sensibilizzare tutti ad un utilizzo di una mobilità più sostenibile per accompagnarci, mettendosi in gioco, in un domani migliore".

Per maggiori informazioni sul progetto e le azioni messe in atto a Casalecchio di Reno: www.sportpertutti.eu/casalecchio-di-reno

Pillole di movimento contro la sedentarietà

Si concluderà il 31 marzo **Pillole di movimento**, la campagna nazionale **UISP** di contrasto alla sedentarietà e di promozione della cultura del movimento nata a Bologna, e che coinvolge **Comuni, associazioni e società sportive dilettantistiche**, nonché le farmacie dei circuiti **Gruppo Lloyds e Federfarma** provinciali, dove è possibile ritirare gratuitamente oltre **480.000 confezioni di Pillole di movimento**. Il bugiardinone contenuto nella scatola, molto simile a quella di un farmaco da banco, consente di poter usufruire di **un mese gratuito di attività fisica** e verrà consegnato dal farmacista, così come un qualsiasi medicinale. L'informativa contiene l'elenco delle **società** che aderiscono al progetto e delle **attività motorie** che le stesse mettono a disposizione per un mese. Possono usufruire della gratuità solo le persone maggiorenni, in possesso di certificato medico per attività sportiva non agonistica, che non risultino già iscritte da settembre 2022 nelle palestre o piscine in cui intendono utilizzare il buono. La promozione è valida fino ad esaurimento dei posti che ogni società ha messo a disposizione e **terminerà per tutti il 31 marzo 2023**. A Casalecchio di Reno aderiscono la **Farmacia Marconi** (via Marconi, 47) e la **Farmacia San Martino** (via Garibaldi, 2), mentre la società sportiva presso cui è possibile usufruire del buono nella nostra città è la **Polisportiva Masi**.



GLI INCIDENTI CAPITANO.



AFFRONTALI CON CHI SA COME TUTELARTI

Quando capita un incidente, spesso non puoi farci nulla.
Ciò che però puoi fare dopo è rivolgerti agli specialisti dell'infortunistica.

Studio Alis Infortunistica Stradale ti assiste in caso di incidenti stradali,
errore medico e infortuni in genere, per farti ottenere il giusto risarcimento del danno.

Studio Alis si prende cura di te anticipando tutte le spese da affrontare
e ti accompagna passo dopo passo verso la risoluzione del problema.

studioalis.it



SEDE: Via Ronzani 5/3, 40033 Casalecchio di Reno (BO) | Tel 051 576370 | info@studioalis.it

SIAMO ANCHE A:

FUNO DI ARGELATO | SAN GIOVANNI IN PERSICETO | VALSAMOGGIA - BAZZANO | VILLANOVA DI CASTENASO | CENTO (FE)

Le nuove agevolazioni per il risparmio energetico

Campagna del Gruppo Hera per l'installazione di pannelli solari negli impianti condominiali con produzione centralizzata di acqua calda ad uso sanitario.

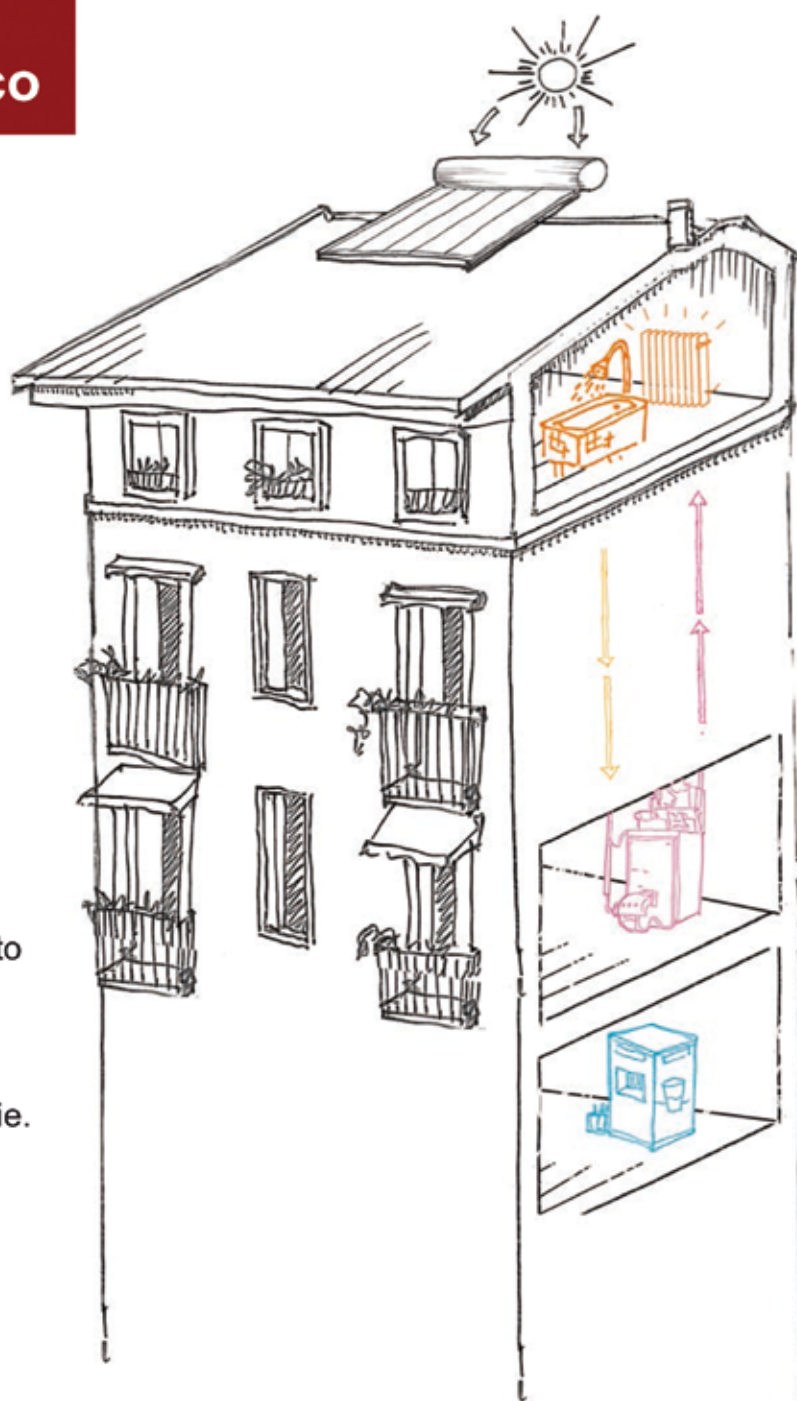
- Studio di fattibilità
- Progettazione
- Fornitura e installazione impianto solare
- Collaudo e messa in servizio

L'intervento viene eseguito **senza esborso di denaro da parte dei condomini** i quali dovranno semplicemente cedere il credito d'imposta generato dall'EcoBonus.

Il valore residuo dell'intervento verrà retribuito al Gruppo Hera addebitando al condominio l'energia termica, KWh termici, prodotta dal sole ad un valore, IVA compresa, inferiore del 5% rispetto a quella prodotta dalle caldaie.

Da subito il condominio inizia a risparmiare utilizzando l'acqua calda prodotta dal sole.

Dopo sette anni prevediamo che l'impianto si sia totalmente ripagato e viene quindi ceduto gratuitamente al condominio.



L'IMPIANTO SOLARE? LO PAGA IL SOLE!

Per informazioni contatta il tuo amministratore di condominio o chiama direttamente per informazioni

HERA SERVIZI ENERGIA Srl

sede operativa di Bologna: Via Tolmino, 54 - Tel. 051.560633

e-mail uff.tecnico.heb@gruppohera.it sito <http://hse.gruppohera.it/>